

---

**banca popolare di cortona**

**Resoconto dell'anno 2005**

**124° esercizio**





---

## BANCA POPOLARE DI CORTONA

*Società cooperativa per azioni*

*Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4*

### **Capitale sociale e riserve al 31.12.2005:**

**€ 24.041.391,77**

### **Sede legale e Direzione Generale:**

Cortona, Via Guelfa n. 4

### **Agenzie:**

Cortona

Arezzo

Camucia, Piazza Sergardi

Castiglion Fiorentino

Camucia, Le Torri

Foiano della Chiana

Terontola

Pozzo della Chiana

### **Sportelli automatici:**

Cortona, P.za della Repubblica

Camucia, P.za S. Pertini

Mercatale, P.za del Mercato



---

## Cariche sociali esercizio 2006

**Presidente onorario:** Emilio FARINA

**Consiglio di amministrazione**

Presidente: Roberto DOMINI

Vice Presidente: Giovanni FRUSCOLONI

Consiglieri: Giulio BONINSEGNi

Giulio BURBI

Fernando CATTANI

Roberto EGIDI

Romeo TURINI

**Collegio Sindacale**

Presidente: Valentino GREMOLI

Sindaci effettivi: Chiara SORBI

Alessandro VENTURI

Sindaci supplenti: Giorgio BALDONCINI

Paolo MONTINI

**Comitato probiviri**

Effettivi: David GIANNELLI

Guido MATERAZZI

Silvio SANTICCIOLI

Supplenti: Mario GAZZINI

Edoardo MIRRI

**Direzione**

Direttore Generale: Giuseppe LUCARINI

Vice Direttore: Roberto CALZINI



**BANCA POPOLARE DI CORTONA**

Società Cooperativa per azioni

Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4

**Capitale sociale e riserve al 31.12.2004**  
**€ 22.538.241,77**

**124° esercizio**

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Signorelli a Cortona, per il giorno 22 aprile 2006, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 2006, alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio dell'esercizio 2005. Relazione degli amministratori. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Determinazione del sovrapprezzo di emissione di nuove azioni per l'anno 2006.
- 3) Nomina di Consiglieri di amministrazione.

Cortona, 22 marzo 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Domini





---

## Relazione degli amministratori sulla gestione



Signori Soci,

a nome mio personale e del Consiglio di amministrazione desidero, prima di dare inizio ai lavori, ringraziarvi per la partecipazione a questa Assemblea, che testimonia l'attaccamento che avete per la Banca. Il Consiglio ne saprà trarre stimolo per sempre meglio operare.

Parliamo dunque dell'esercizio 2005, iniziando, come di consueto, col commentare il contesto economico, finanziario e normativo in cui la Vostra Banca si è trovata ad operare.

€/1000	1995	2000	2005
<i>RACCOLTA DA CLIENTELA</i>	112.027	170.134	244.780
Diretta	79.536	107.225	140.920
Indiretta	32.491	62.910	103.860
<i>CREDITI VERSO CLIENTELA</i>	45.597	94.214	133.573
Di cassa	43.924	88.276	122.401
Di firma	1.673	5.938	11.172
<i>TITOLI DI PROPRIETA'</i>	21.204	25.794	25.852
<i>PATRIMONIO NETTO</i>	7.235	13.692	24.041
<i>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</i>	6.811	8.052	8.986
<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>	782	1.029	1.109
<i>N.RO DIPENDENTI</i>	40	54	59

### ***L'economia internazionale***

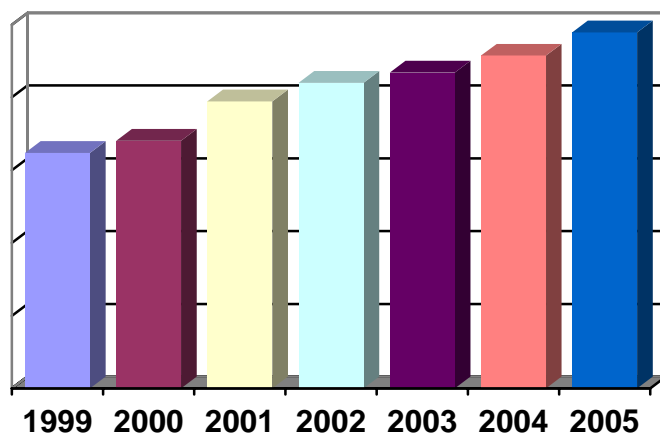
L'espansione dell'economia mondiale è proseguita nel 2005 a tassi di poco inferiori a quelli molto elevati dell'anno precedente, in linea con le aspettative, e l'aumento del prodotto interno lordo mondiale è valutato intorno al 4,3% (era stato del 5,2% nell'anno precedente). Per l'Unione Europea si stima un incremento dell'1,5% e pertanto un risultato inferiore sia alle previsioni pubblicate ad inizio anno (2,0%) sia alla crescita registrata nel 2004 (2,4%).

Come già negli anni precedenti anche nel 2005 le spinte più rilevanti allo sviluppo dell'economia mondiale sono venute dall'area del Sud-Est asiatico e dalla Confederazione degli Stati Indipendenti (Russia e altri Paesi).

L'OCSE nel suo ultimo Rapporto ha quantificato nel 2,7% la crescita dei Paesi industriali nel 2005 (dopo il 3,3% nel 2004). Si è trattato ancora di un anno caratterizzato da dinamiche economiche differenziate tra le varie aree e tra i diversi Paesi, dove Stati Uniti e Giappone sono stati quelli

che hanno dato il maggior contributo all'espansione economica, con un aumento del PIL rispettivamente pari al 3,6% e al 2,4%, mentre deludenti sono state invece le dinamiche produttive dei grandi Paesi europei, in particolare dell'Italia (0,2%) ma anche della Germania (1,1%), della Francia (1,6%) e del Regno Unito (1,7%). Un peso rilevante sui risultati dei Paesi industriali ha certamente avuto l'ulteriore forte aumento del prezzo del petrolio. La maggiore flessibilità del sistema economico statunitense ne ha consentito l'assorbimento in modo più agevole di quanto non sia avvenuto in Europa.

### Raccolta globale



L'Unione Europea sta attraversando un periodo particolarmente difficile dopo il fallimento del tentativo di dotarsi di una Costituzione. L'allargamento a 25 Paesi ha reso più complessa la trattativa per arrivare ad un accordo sul bilancio comunitario per i prossimi anni. E' stato in particolare necessario superare le resistenze della Gran Bretagna e della Francia a rinunciare a parte delle loro entrate per poter finanziare in modo più generoso i nuovi Paesi membri.

All'interno del "25" si è registrato, dicevamo, una crescita del PIL pari all'1,5%, sensibilmente inferiore a quella del 2,4% dell'anno precedente. Per i Paesi dell'area dell'euro il 2005 è stato un anno ancora più difficile. Facendo riferimento alle valutazioni dell'OCSE, la crescita del PIL è risultata pari all'1,4%, pertanto inferiore a quella del 2004 (1,8%).

Nel 2005 hanno continuato ad operare i vincoli che stanno ancora ostacolando la ripresa economica. Il Patto di stabilità e sviluppo è stato leggermente modificato nel mese di marzo ma, in sostanza, soltanto per lasciare più tempo ai Paesi in difficoltà per rientrare nel limite prefissato per il disavanzo pubblico (rimasto inalterato al 3% del PIL). L'impostazione della politica monetaria, sostanzialmente permissiva, non ha subito modifiche rilevanti fino al 1° dicembre scorso quando la Banca Centrale Europea ha deciso di aumentare di un quarto di punto il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento, che era rimasto stabile al 2% da giugno 2003. L'aumento è stato attuato con l'intento di contrastare potenziali spinte inflazionistiche esercitate dall'elevato prezzo del petrolio, i cui effetti si sono sinora manifestati essenzialmente sulla crescita economica dell'area euro.

In definitiva è mancata la possibilità di dare impulsi aggiuntivi all'economia attraverso la politica di bilancio e la politica monetaria. Gli ulteriori forti aumenti dei costi dei prodotti petroliferi hanno determinato nuove spinte sul sistema dei prezzi e ridotto il potere reale d'acquisto delle famiglie.

### ***L'economia nazionale***

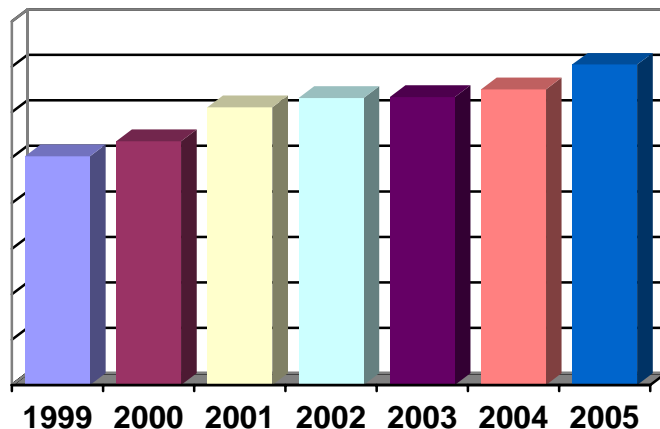
Venendo al nostro Paese, il rilancio congiunturale dell'economia italiana, delineatosi nei primi tre trimestri del 2004, è progressivamente sfumato nell'ultima parte di quell'anno e nel primo trimestre dell'anno successivo. Dal secondo trimestre del 2005 si è registrata un'espansione dell'attività produttiva che, pur consentendo il superamento della fase recessiva, non ha però finora avuto la forza di avviare una consistente ripresa economica.

Il prodotto interno lordo, sulla base dei dati della contabilità trimestrale dell'ISTAT, dopo una diminuzione nel primo trimestre del 2005 (-0,5% sul trimestre precedente) ha segnato aumenti nel secondo e nel terzo trimestre (rispettivamente dello 0,7% e dello 0,3%). Nel confronto tra i primi nove mesi del 2005 e il corrispondente periodo dell'anno precedente la variazione è quasi nulla (+0,1 %).

Nel 2005 i consumi delle famiglie e le esportazioni, pur registrando incrementi modesti, sono comunque risultati le componenti più dinamiche della domanda. La crescita

relativamente più consistente delle importazioni e la diminuzione degli investimenti fissi lordi possono essere viste come chiari segnali delle difficoltà del "sistema Italia". La produzione industriale, sulla base dell'indice elaborato dall'ISTAT, nei primi otto mesi del 2005 ha recuperato una larga parte della diminuzione accusata nell'anno precedente. Nei mesi successivi, tuttavia, sono state rilevate nuove flessioni che hanno sostanzialmente annullato gli incrementi precedenti e pertanto nei primi undici mesi dell'anno si è complessivamente registrata una diminuzione della produzione industriale dell'1,8% rispetto al corrispondente periodo del 2004, determinata soprattutto dal calo delle "attività manifatturiere" (- 1,9%).

### Raccolta diretta



Tra queste ultime, in particolare, si possono segnalare le forti diminuzioni del settore "pelli e delle calzature" (-9,6%), "tessili e abbigliamento" (-7,1%), "produzione di mezzi di trasporto" (-6,2).

All'economia italiana nel 2005 è soprattutto mancato il contributo della crescita delle esportazioni di merci e servizi, in un quadro di progressiva perdita di competitività delle merci italiane.

### ***Il quadro normativo***

Elencando in primo luogo i provvedimenti normativi che rivestono speciale rilievo per la nostra banca Vi segnaliamo:

- **La legge sul risparmio** (legge 28 dicembre 2005, n. 262) che interviene significativamente su molteplici

aspetti rilevanti per le imprese bancarie, considerate quali società, quali emittenti strumenti finanziari, quali intermediari, quali soggetti vigilati.

- **La riforma della legge fallimentare e delle procedure concorsuali** (legge 14 maggio 2005, n. 80 e d. lgs. 9 gennaio 2006, n. 5) che incide in misura notevole, tra l'altro, sia sul sistema delle revocatorie, operando il dimezzamento dei termini del periodo sospetto e rivedendo il sistema delle esenzioni, sia sulla procedura di concordato preventivo; relativamente alle rimesse revocabili, in particolare, la legge limite la revocatoria all'importo rappresentato dall'effettivo rientro della banca creditrice.
- **Nozione di esposizione in "default"**: nell'ambito del recepimento della nuova definizione di default prevista da Basilea 2 nella matrice dei conti per le segnalazioni sia individuali che consolidate sono state introdotte nuove voci sulle anomalie del credito.
- **Raccordo matrice dei conti - IAS/IFRS**: nel maggio del 2005 sono state emanate le disposizioni di raccordo sulla compilazione delle segnalazioni di vigilanza, per le banche che esercitano la facoltà prevista dal "decreto IAS" e applicano per la prima volta i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) al bilancio riferito all'esercizio 2005. L'obiettivo del raccordo è stato, da un lato, agevolare la produzione delle segnalazioni da parte delle banche e dall'altro, assicurare un sufficiente grado di comparabilità fra tali segnalazioni e quelle prodotte dagli intermediari che adotteranno gli IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006.
- **Nuovi schemi di bilancio e regole di compilazione**: nell'ambito delle disposizioni del decreto legislativo n. 38/05, che stabilisce l'obbligo delle banche e delle società finanziarie sottoposte a vigilanza di redigere il bilancio consolidato e il bilancio individuale secondo gli standard internazionali a decorrere, rispettivamente, dall'esercizio 2005 e dall'esercizio 2006, la Banca d'Italia ha emanato le istruzioni con i nuovi schemi e regole di compilazione del bilancio bancario. Le disposizioni disciplinano gli schemi di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), la nota integrativa e la relazione sulla gestione.

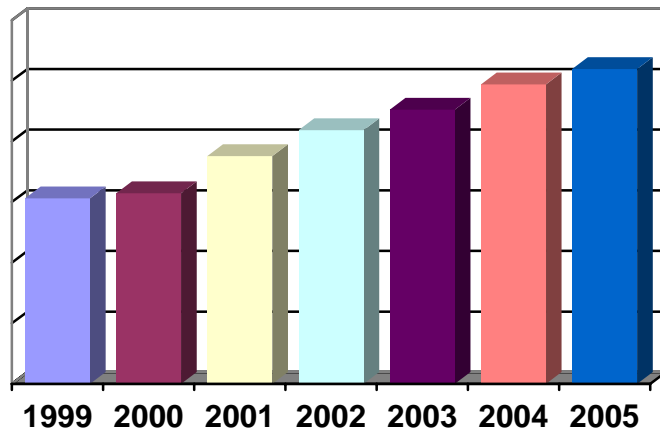
### ***L'attività degli intermediari creditizi***

L'attività degli intermediari ha confermato le tendenze osservate nel corso del 2004. Alla moderata ma costante accelerazione dei prestiti ha fatto riscontro il consolidamento della dinamica della raccolta sui ritmi mostrati nel biennio precedente.

### **Gli impieghi**

L'evoluzione degli affidamenti è stata nettamente superiore rispetto ai dodici mesi precedenti. Per tutto il

#### **Raccolta indiretta**



2005, infatti, il ritmo di espansione degli impieghi bancari ha oscillato intorno all' 8%, dato che non si registrava dal primo trimestre del 2002. Il consuntivo annuale, che secondo le stime dell'ABI segnerebbe un incremento dell'8,2%, scaturisce dalla crescita sempre vigorosa della componente a medio e lungo termine e dai primi deboli segnali di ripresa dei prestiti a breve.

L'esame della rischiosità dei prestiti bancari fornisce indicazioni molto positive. All'impennata registrata nel 2004, in coincidenza con la crisi Parmalat, ha fatto riscontro un rapido ritorno dei principali indicatori di rischio su livelli minimi storici. Il ritmo di crescita delle sofferenze lorde, infatti, è stato costantemente inferiore al 5% e si è praticamente azzerato nel mese di ottobre. In rapporto agli impieghi totali l'aggregato pesa ora circa il 4,5%, in linea con il biennio 2002-2003.



## **La provvista**

La provvista ha registrato, nel complesso, una significativa accelerazione. Al progressivo rallentamento della componente a lungo termine ha fatto riscontro, infatti, la rinnovata vivacità del segmento a breve, sostenuto in particolare dall'incremento delle operazioni PCT nella seconda metà dell'anno. La crescita in ragione d'anno dell'aggregato è stata costantemente superiore al 7% con punte del 9% nel periodo giugno-luglio.

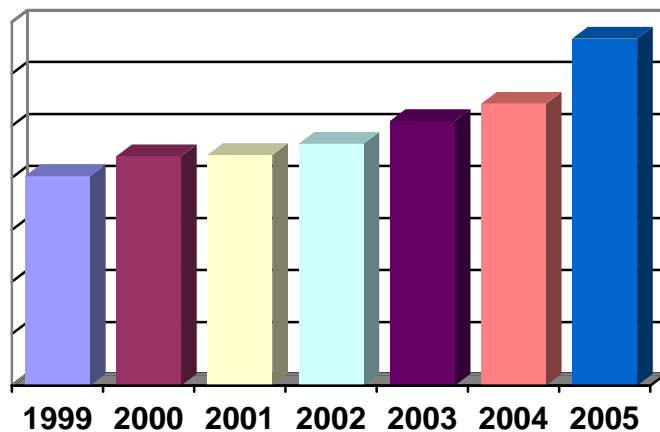
La raccolta a breve termine ha registrato la significativa inversione di tendenza delle operazioni PCT con clientela, che, dopo un biennio di costante contrazione, hanno ripreso ad espandersi a tassi rilevanti. Sostanzialmente stabile, al contrario, la dinamica delle altre forme tecniche. I conti correnti hanno registrato aumenti tendenziali intorno al 7%, mentre più moderata è rimasta la dinamica dei depositi a risparmio, attestata tra il +2 ed il +4%. Si è lievemente ridotto il ritmo di contrazione dei Certificati di deposito, che, tuttavia, sono diminuiti di oltre il 10% in ragione d'anno. Le operazioni pronti contro termine sembrano destinate ad assorbire, ancora una volta, il crescente flusso di liquidità disponibile che le famiglie manterranno a tempo determinato in attesa di compiere nuovi investimenti. La dinamica delle obbligazioni bancarie, seppure in lieve rallentamento nel secondo semestre dell'anno, conferma il favore dei risparmiatori verso questo strumento di investimento a lungo termine. La crescita tendenziale di fine anno (9%) sottintende, infatti, un flusso netto di raccolta prossimo ai 40 miliardi di euro per il terzo anno consecutivo. L'incidenza della raccolta a lungo termine sul totale della provvista, pertanto, è ulteriormente cresciuta, superando il 36,5%.

La dinamica della raccolta indiretta del Sistema Bancario si è confermata notevolmente inferiore rispetto a quella diretta, pur presentando qualche segnale di ripresa dopo un biennio di accentuata debolezza. L'incremento tendenziale registrato ad ottobre (+2,2%) è il dato migliore degli ultimi tre anni ed il flusso di nuova raccolta nei primi dieci mesi è passato a 28 miliardi rispetto ai 19 miliardi del corrispondente periodo del 2004. Si è quindi protratta la rapida flessione del rapporto tra raccolta indiretta e diretta, diminuito in un anno di ulteriori nove punti percentuali al 138%.

## ***L'economia del nostro territorio***

Quando vi esponevamo le note andamentali dell'industria a livello nazionale e l'andamento particolarmente negativo di taluni settori (pelle e calzature, tessile) il nostro pensiero non poteva non andare alla struttura manifatturiera locale, che in larga misura dipende dai quei settori. Tuttavia, pur in un quadro complessivamente negativo, la Provincia di Arezzo continua ad essere accreditata dai principali istituti di ricerca di previsioni leggermente migliori della media nazionale, soprattutto per la sua riconosciuta propensione

### **Impieghi con clientela**



all'export. Nei primi mesi dell'anno la produzione perde il 2,2% ed il fatturato non riesce a portarsi in territorio positivo; in prosieguo alcuni settori, quali l'alimentare, trasmettono segnali positivi. In generale la media impresa tiene le posizioni, mentre la piccola soffre, ma emergono incoraggianti segnali di reazione, anche se è prematuro poter parlare di inversione del ciclo economico.

Per quanto riguarda il settore agricolo, che tanta importanza ha nella nostra Valdichiana, in generale i dati produttivi appaiono buoni, con la sola eccezione dell'olivicoltura. Grazie ad un andamento climatico favorevole i buoni risultati del 2004 hanno trovato conferma anche nell'anno trascorso. Tuttavia tra gli imprenditori non si registra quella soddisfazione che i buoni raccolti dovrebbero consentire e questo sia a causa dell'andamento cedente dei prezzi alla produzione, sia per le incertezze relative alle attese modifiche delle politiche degli aiuti comunitari.

Entrando nel particolare, buoni sono stati i risultati delle coltivazioni erbacee, con un significativo ritorno al grano tenero, atteso il prezzo cedente ed i maggiori costi di produzione del "duro". Per quanto riguarda le produzioni industriali, in recupero la barbabietola, grazie alla riapertura dell'impianto di Castiglion Fiorentino, sul cui futuro peraltro non vi sono certezze. Di buona qualità e con prezzi soddisfacenti il tabacco. Il pomodoro invece a fronte di una buona qualità, ha registrato problemi al momento del ritiro da parte dell'industria, con prezzi precipitati a causa di una forte offerta estera. Buone anche le produzioni frutticole, eccezion fatta per l'olivo, a causa dell'andamento meteorologico primaverile. L'uva registra un incremento alla produzione di circa il 5%, con una qualità definita media dagli esperti, ma anche in questo caso si registra la discesa del prezzo, dovuta al cedimento del mercato del vino, su cui influisce una offerta internazionale sempre più aggressiva.

Da ultimo la zootecnia. Il settore bovino è quello meglio posizionato, sorretto dalla nostra pregiata chianina. Qualche problema nei suini, che registrano spinte all'abbattimento dei prezzi, attenuatesi solo nell'ultimo trimestre, in relazione alle turbative sorte nel settore avicolo a causa del timore per la influenza aviaria.

Passando ad esaminare ora il terzo settore, ci soffermeremo in particolare sulle due componenti più significative del nostro territorio, rappresentate dal commercio e dal turismo.

Per quanto riguarda il commercio al dettaglio è ancora in atto un processo di riqualificazione dell'offerta, che vede emergere forme distributive più moderne (ne è un esempio l'outlet recentemente inaugurato a Foiano), ma registra anche la crescita di unità produttive tradizionali, con un saldo positivo a livello provinciale di 40 unità. Desta meraviglia che ciò accada quando i consumi anche nel nostro territorio danno segni di debolezza e potremmo interpretare tale tendenza come uno sbocco alternativo al lavoro dipendente, nel momento in cui molti giovani hanno difficoltà a trovare un impiego adeguato.

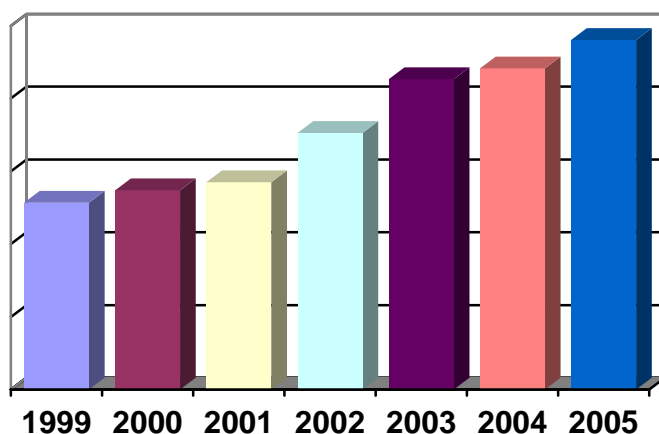
Anche il turismo presenta segnali differenziati, che vedono una situazione riflessiva in quasi tutto il territorio ad eccezione di Cortona, che peraltro quest'anno ha potuto beneficiare di talune situazioni particolari, tra cui la fiction RAI su Bartali, girata in larga parte nella nostra città, e,

soprattutto, l'inaugurazione del Maec, il museo della città di Cortona. La nuova struttura museale, per la sua inaugurazione largamente ripresa dalla stampa e dalla televisione, è stata una forte occasione di richiamo e costituirà un elemento fondamentale dell'offerta culturale e turistica della nostra città. Non possiamo esimerci in questa occasione dal sottolineare i meriti di chi ha contribuito a questa importantissima realizzazione, in primo luogo l'Amministrazione comunale.

### **La Banca**

Anche questo anno 2005 di cui Vi riferiamo è stato per la Banca un anno impegnativo e denso di attività. L'evoluzione del mercato, il quadro congiunturale delineatovi prima, le modifiche normative, la necessità di adeguare la struttura e gli schemi organizzativi, l'attenzione ai costi ed all'efficienza, la necessità di

**Patrimonio netto**



crescere e, soprattutto porre le basi per risultati non effimeri, tutti questi sono i temi che hanno visto severamente impegnato il Consiglio di amministrazione e le strutture operative della Banca. Ve ne rendiamo ora conto.

L'anno si è aperto con la necessità di rivedere il testo statutario, adeguandolo alla nuova normativa di legge in materia di società. Il nuovo testo, scaturito dal confronto con la nostra Associazione di categoria e l'Organo di Vigilanza è stato sottoposto alla Vostra approvazione

nell'assemblea straordinaria dello scorso 1° maggio ed approvato all'unanimità.

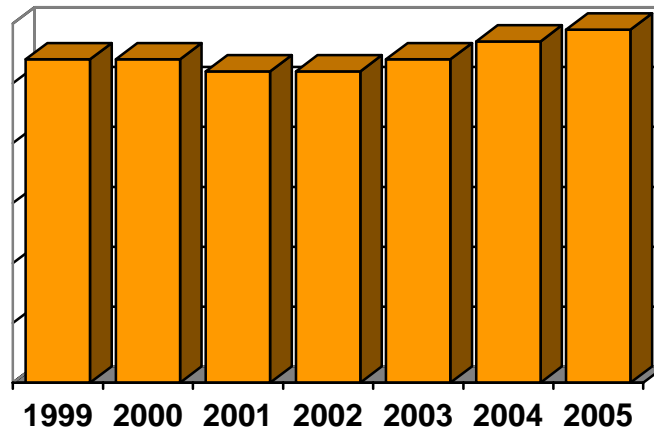
All'indomani dell'Assemblea la Banca d'Italia ha intrapreso una visita ispettiva alla nostra Banca, nel quadro delle periodiche verifiche che svolge presso tutto il sistema bancario. Tale visita, conclusasi il 17 giugno, ha riguardato tutti i comparti di attività della Banca e, come sempre, è stata per il Consiglio di amministrazione e la Direzione un momento importante di confronto e di verifica delle soluzioni organizzative adottate; se dalla ispezione non sono emerse anomalie rilevanti, numerosi sono stati gli spunti di riflessione fornitici dall'Organo di vigilanza nell'intento di migliorare l'efficienza aziendale. Il Consiglio di amministrazione li ha tenuti nel debito conto, confortato anche dalla circostanza che taluni aspetti di criticità erano già stati affrontati dall'Organo amministrativo, individuando le possibili soluzioni.

E questo ci porta a quello che, nel 2005, ha rappresentato il tema più importante in tema di soluzioni organizzative e cioè il sistema informativo aziendale.

La Banca sino dal 1997 ha elaborato in autonomia i propri dati avvalendosi del SIB400, fornito dalla Sistemi Informativi S.p.A., azienda del Gruppo IBM. Rispetto alla versione originale tale sistema si era nel tempo arricchito, grazie anche alla nostra collaborazione ed esperienza, rappresentando una soluzione efficace; ultimamente tuttavia avvertivamo un senso di disagio in quanto gli sviluppi del sistema, anche a causa della tipologia di banche utenti, modificatasi nel tempo, non andavano nella direzione che noi auspicavamo in relazione alle caratteristiche aziendali ed alla clientela di riferimento. Pertanto, sino dall'inizio dell'anno il Consiglio ha avviato un processo di analisi sulle soluzioni tecnologiche adottate dalla Banca e sulle possibili alternative. Da tale analisi, che ha preso in esame tutto quanto offerto dal mercato, l'attenzione si è soffermata sul Gruppo Cabel di Empoli che, oltre ad offrire una soluzione per l'elaborazione dati basata sulla nostra stessa piattaforma tecnologica, ha al suo interno altre società prodotte specializzate nell'offrire soluzioni efficienti a banche locali quali la nostra. Poiché le verifiche effettuate, anche presso altre banche da noi conosciute, hanno dato risultati soddisfacenti, all'inizio del secondo semestre abbiamo deliberato di adottare la

soluzione Cabel e nel momento in cui scriviamo queste note siamo in procinto di mettere in produzione il nuovo sistema informativo (l'entrata in produzione è prevista per il 1° aprile 2006).

### Dipendenti



Lo scorso anno inoltre nel mese di giugno è stato assunto con la qualifica di Vice Direttore il Dott. Roberto Calzini, che sino dal 1997 aveva ricoperto l'incarico di Sindaco revisore, presiedendo il Collegio sindacale dal 2002. La particolare esperienza maturata nella sua precedente esperienza professionale, che il Consiglio e la Direzione hanno potuto apprezzare nello svolgimento del ruolo di revisore, sarà particolarmente utile alla Banca e, d'altra parte, la sua giovane età ci consente di porre le basi per un progetto di continuità nel futuro.

Tra gli altri impegni che la Banca ha dovuto affrontare lo scorso anno citiamo, tra i più significativi:

1. Dal 1° gennaio è iniziata la gestione del servizio di tesoreria per conto del Comune di Cortona; la struttura operativa predisposta (senza dover incrementare, ci piace sottolinearlo, le risorse umane) si è dimostrata immediatamente adeguata al compito ed il servizio si è svolto regolarmente sino dall'inizio;
2. Essendone sorta l'opportunità, abbiamo acquistato una ulteriore porzione di capannone industriale in località Biricocco, adiacente a quello già posseduto, con lo scopo di allocarvi la struttura logistica necessaria al

- “piano di continuità operativa” che dovremo predisporre entro il prossimo 31 dicembre;
3. Abbiamo predisposto il piano di “disaster recovery”, sottoposto all’Organo di vigilanza nel termine programmato del 30.6.2005;
  4. Abbiamo attivato gradualmente nel corso dell’anno il sistema Ip-Phone, del quale vi avevamo parlato già in occasione della scorsa assemblea; a fine 2005 tutte le sedi della Banca erano collegate telefonicamente tramite la nostra rete privata di trasmissione dati, con significativi recuperi di efficienza e risparmi nei costi. In occasione di incontri in sede interbancaria relativi alle nuove tecnologie abbiamo avuto la soddisfazione di verificare che la soluzione da noi già adottata sia ritenuta da molti ancora un obiettivo da raggiungere;
  5. Alla fine dello scorso mese di settembre abbiamo inaugurato lo sportello Bancomat di Piazza della Repubblica a Cortona, corredato di un “internet point” realizzato da Tiphys S.r.l., società costituita da giovani professionisti cortonesi, cui abbiamo affidato le attività web della Banca e nella quale abbiamo ritenuto opportuno assumere una partecipazione; a fianco dello sportello Bancomat è stato costituito il nuovo URP del Comune di Cortona, nell’ambito di una felice collaborazione con l’amministrazione comunale che dura da tempo;
  6. Sono proseguite le analisi, già iniziate nel 2004, in funzione della introduzione dei principi contabili IAS/IFRS (International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards). Il loro recepimento a livello nazionale è stato regolamentato dal D.Lgs. 28.2.2005 n. 38. La nostra Banca dovrà applicare i principi stessi a partire dal bilancio relativo all’esercizio in corso;
  7. I vari servizi aziendali sono stati inoltre impegnati nel progetto, iniziato nel corso del 2004, di identificazione e quantificazione dei rischi operativi, finalizzata ad acquisire, attraverso un processo di analisi, importanti informazioni sia quantitative che qualitative per la definizione delle potenziali perdite causate da fattori di rischio di natura operativa, che abbiamo ritenuto

opportuno affrontare in relazione alla introduzione delle nuove regole di Basilea2;

8. Il nuovo schema di regolamentazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali, meglio conosciuto come Basilea 2, in vigore dal 2007, contiene tra l'altro nuove metodologie di misurazione del rischio di credito, riconsiderando il rapporto tra gli impieghi ed il patrimonio di vigilanza; a tal fine sono previste tre metodologie di calcolo, una basata sul c.d. approccio standard e due basate sul c.d. rating interno. La nostra Banca, in relazione anche alle indicazioni pervenute dell'Organo di Vigilanza, si orienterà verso il modello standard, e tale scelta meglio si conformerà alla realtà della nostra clientela, fatta di piccole e medie imprese, a nostro giudizio non ancora sufficientemente strutturate per affrontare un interlocutore che misurerà la quantità ed il prezzo del credito esclusivamente sulla base di un rating; tuttavia tale scelta non potrà esimere la Banca dallo sforzo di ricercare ed adottare nuovi sistemi gestionali per la riduzione dei rischi aziendali;
9. Nell'ambito delle sinergie scaturite dal rapporto con il gruppo Cabel, dopo le opportune analisi e valutazione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di affidare alla Meta S.r.l., società di revisione facente capo al suddetto gruppo, l'attività di "internal auditing", così come previsto dalla vigenti Istruzioni di Vigilanza; il relativo contratto decorre dal 1° marzo 2006;
10. Nel corso del 2005 è proseguita la politica di ridimensionamento della rete dei promotori finanziari; con la scadenza del contratto dell'ultimo collaboratore si è poi provveduto alla cessazione di tale struttura.

In un anno denso di attività e finalizzato, come sempre, a rendere più efficiente la Banca, non minore attenzione è stata posta nella gestione degli affari, sempre nell'ottica di servizio della istituzione locale che punta al consolidamento, piuttosto che ad estemporanei risultati eclatanti. Sotto il profilo delle masse il 2005 è stato un anno positivo, con indici che registrano una crescita superiore a quella del sistema, come anche potrete rilevare dalle tabelle che corredano la presente relazione. Abbiamo tuttavia preferito mantenere moderazione nei prezzi, sia per il ruolo che ci poniamo come banca locale,



sia puntando ad un consolidamento degli affari nel tempo a discapito di momentanei profitti. Riteniamo equa la politica dei prezzi praticata, cercando di mantenerli costanti pure a fronte di costi in aumento e di investimenti sempre più consistenti, che si rendono necessari per adeguare la struttura alle novità di carattere tecnologico e normativo che continuamente si presentano.

E' stato anche un anno in cui sono state poste le premesse per ulteriori sviluppi futuri, quali ad esempio interessanti contatti con organizzazioni professionali di agricoltori ed artigiani, che costituiscono la base naturale della nostra clientela.

### **La gestione**

€/1000	2005	Comp. %	2004	Comp. %	Var. %
<b>RACCOLTA DIRETTA</b>					
Depositi a risparmio	15.440	11,0	16.030	12,3	- 3,7
Certificati di deposito	10.424	7,4	10.304	7,9	1,2
Obbligazioni	26.739	19,0	24.144	18,6	10,7
Pronti contro termine	13.115	9,3	10.378	8,0	26,4
Conti correnti	75.202	53,4	69.152	53,2	8,7
<b>TOTALE</b>	140.920	100,0	130.008	100,0	8,4
<b>RACCOLTA INDIRETTA</b>					
Risparmio amministrato	50.834	48,9	48.757	49,4	4,3
Risparmio gestito	53.026	51,1	50.005	50,6	6,0
<b>TOTALE</b>	103.860	100,0	98.763	100,0	5,2

Parliamo ora del bilancio, che rappresenta la sintesi numerica di un anno di lavoro, per esporre gli aspetti più significativi, premesso che la allegata nota integrativa riporta analiticamente tutti i fatti della gestione.

Seguendo lo schema stabilito dalla consuetudine cominciamo dalle poste patrimoniali, a partire dalla raccolta, sovrano indicatore dell'attività bancaria, che misura la fiducia che la Banca riscuote dalla clientela.

La raccolta diretta registra un incremento di quasi 11 milioni di euro, con una variazione dell'8,4% rispetto all'anno precedente. Se a questi aggiungiamo la crescita di 5 milioni nella raccolta indiretta abbiamo motivo di essere soddisfatti. Nella composizione per forme tecniche questo aggregato non evidenzia significativi spostamenti, salvo vedere ancora una volta confermata la disaffezione della clientela verso i depositi a risparmio ed i certificati di deposito, tendenza ormai in atto da anni, la cui causa è

probabilmente da ricercare nella più onerosa ritenuta fiscale rispetto ad altre forme tecniche. Nell'ambito della raccolta indiretta registriamo con piacere il proseguire della tendenza che vede crescere il risparmio gestito più di quello amministrato.

Gli impieghi con la clientela crescono di quasi 14 milioni, pari al 12,8%. Diversamente da quanto si registra a livello nazionale, quest'anno, dopo diversi, le forme tecniche a B/T crescono più dei finanziamenti a M/L. Ne individuiamo la causa in una minore richiesta di mutui per l'acquisto della casa da parte delle famiglie e di ristrutturazioni del debito a breve da parte delle imprese, fattori che avevano contribuito negli anni passati alla impetuosa crescita di tali forme tecniche. Registriamo con piacere che anche il dato relativo agli impieghi è superiore a quello del sistema; con minore piacere registriamo una crescita delle sofferenze superiore a quella nazionale, dopo anni di variazioni virtuose, ma tale non gradito primato è soprattutto ascrivibile a due posizioni, in precedenza incagliate, per le quali le uniche possibilità di recupero sono apparse essere le vie legali, a fronte di garanzie reali idonee a coprire le nostre esposizioni.

€/1000	2005	Comp. %	2004	Comp. %	Var. %
<b>IMPIEGHI CON CLIENTELA</b>					
Conti correnti	48.762	39,8	41.864	38,6	16,5
Portafoglio	3.754	3,1	3.860	3,6	- 2,7
Mutui M.T.	48.513	39,6	46.764	43,1	3,7
Crediti chirografari	15.766	12,9	12.684	11,7	
Finanziamenti in valuta	1.551	1,3	1.296	1,2	19,6
Sofferenze	6.914	5,6	5.355	4,9	29,1
Poste rettificative	- 2.859	- 2,3	- 3.302	- 3,0	- 13,4
<b>TOTALE</b>	122.401	100,0	108.521	100,0	12,8

Nella nota integrativa sono analiticamente dettagliate le poste dello stato patrimoniale, le dinamiche dei crediti dubbi, la concentrazione del credito e la ripartizione per categorie di imprenditori. Con riferimento alla concentrazione dei rischi, anche questa analiticamente dettagliata nella nota integrativa, precisiamo che i c.d. "grandi rischi", sempre relativi a due gruppi aziendali, passano da €/mila 7.241 all'inizio dell'anno a €/mila 6.600. L'esposizione complessiva verso i primi 50 clienti che passa da €/mila 34.453 a €/mila 40.236.

Passando ad esaminare il conto economico, che pure è analiticamente dettagliato nella nota integrativa, ritroviamo

- a livello del risultato lordo di gestione – gli stessi positivi risultati che si registrano nelle masse. Il prospetto sintetico che accompagna questa relazione e che ve ne rende conto, chiude con un incremento di oltre otto punti percentuali. Avremmo forse potuto fare di meglio, ma, come anche esposto prima in queste pagine, si è preferito non forzare la leva delle condizioni per diverse considerazioni, tra le quali la nostra natura di banca locale, l'attenzione a risultati con caratteristiche di stabilità, il chiamarsi fuori dalla polemica che vede le banche incolpate, a torto o a ragione, di essere le più care in Europa: noi non ci riconosciamo certo su quei costi che frequentemente la stampa espone.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>Var. %</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	7.602.209	7.270.933	4,56
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.548.683	-1.451.776	6,68
<b>Margine d'interesse</b>	<b>6.074.664</b>	<b>5.832.229</b>	<b>4,16</b>
Commissioni nette	2.709.403	2.359.431	14,83
Profitti da operazioni finanziarie	202.480	256.160	- 20,96
Dividendi e altri proventi	21.138	13.072	61,70
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>8.986.547</b>	<b>8.447.820</b>	<b>6,38</b>
Altri proventi di gestione	511.532	409.679	24,86
<i>Spese amministrative</i>	-6.077.230	-5.704.159	6,54
- spese per il personale	-3.652.714	-3.381.922	8,01
- altre spese amministrative	-2.424.516	-2.322.237	4,40
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>3.420.849</b>	<b>3.153.340</b>	<b>8,48</b>
<i>Rettifiche su immobilizzazioni</i>	-766.635	-788.083	- 2,72
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>	-2.161	-1.527	41,52
<i>Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni</i>	-1.017.740	-767.300	32,64
<i>Riprese di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni</i>	319.347	340.087	- 6,10
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>	-4.718	-7.030	- 32,89
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>1.948.942</b>	<b>1.929.487</b>	<b>1,01</b>
<i>Proventi straordinari</i>	98.802	271.572	- 63,62
<i>Oneri straordinari</i>	-14.801	-70.921	- 79,13
<b>Utile lordo d'esercizio</b>	<b>2.032.943</b>	<b>2.130.138</b>	<b>- 4,56</b>
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	-924.227	-941.703	- 1,86
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.108.716</b>	<b>1.188.435</b>	<b>- 6,71</b>

Siamo dunque soddisfatti del risultato registrato, convinti di avere posto ulteriori positive premesse al nostro processo di costante crescita.

Dal risultato lordo della gestione abbiamo poi dedotto gli accantonamenti e le rettifiche di valore, quest'anno ancora più attente, se possibile, in forza dell'incremento registratosi nelle sofferenze, pervenendo ad un utile delle attività ordinarie sostanzialmente identico a quello dello scorso anno. Al riguardo precisiamo che:

- Gli ammortamenti, concordati con il Collegio sindacale per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, tengono conto della durata economica dei beni a cui si riferiscono e, per quanto riguarda quelli tecnologici, della loro rapida obsolescenza; quest'anno tale posta registra un'appostazione di €/mila 766;
- Le rettifiche di valore concernenti i crediti sono improntate a quei criteri di prudenza che ci vengono suggeriti dal quadro congiunturale non proprio favorevole; registriamo a tale titolo €/mila 1.017;
- Le riprese di valore, per le quali registriamo €/mila 319, sono determinate dal recupero di svalutazioni pregresse e da incassi effettuati nell'esercizio;
- Registriamo inoltre una rettifica di € 4.718 per la svalutazione di una partecipazione.

Per effetto poi di componenti straordinarie il cui saldo netto è stato inferiore a quello dell'esercizio 2004, dedotte le imposte, registriamo un utile netto pari a €/mila 1.109, con una flessione del 6,7% rispetto a quello dell'anno precedente.

Signori, le modificazioni introdotte dalla legge e recepite dall'articolo 51 del nostro Statuto, prevedono che il Consiglio di amministrazione espliciti nella relazione sulla gestione i "criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico" e che illustri le "ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci".

In adempimento alle previsioni di legge e statutarie ve ne rendiamo ora conto, ancorché già in passato questi argomenti fossero trattati nella Relazione sulla gestione.

Secondo l'opinione prevalente in dottrina lo scopo mutualistico delle banche popolari non va inteso in senso limitativo come rivolto unicamente ai soci (mutualità interna), perché anche l'attività di promozione delle comunità locali, in quanto posta in essere secondo criteri riconoscibili, può essere assunta come manifestazione di mutualità (la c.d. mutualità esterna).

Per quanto attiene la mutualità interna, quella rivolta esclusivamente ai soci, sono da tempo operanti nei loro confronti condizioni particolari che attengono i costi e la remunerazione dei conti correnti, l'accesso a finanziamenti

e mutui a tassi migliori di quelli correntemente praticati, condizioni migliorative nell'area titoli e nei sistemi di pagamento.

Per quanto riguarda la mutualità c.d. esterna, la Banca si è sempre attivamente adoperata nei confronti delle comunità locali e a favore di quelle iniziative da queste assunte nel campo della cultura, del volontariato, dell'assistenza e dello sport, nell'intento di proporsi non solo come strumento a favore dello sviluppo economico del territorio ove opera, ma anche per la promozione sociale dello stesso.

Omettiamo di elencare tutte le iniziative ove la Banca è concretamente presente, sarebbe troppo lungo elencarle, ma siamo certi che ciascuno di Voi possa identificarsi in qualcuna.

Circa le decisioni assunte riguardo l'ammissione di nuovi soci, precisiamo che la materia, prevista dagli articoli 8, 9 e 11 dello Statuto sociale, è integrata da una deliberazione del Consiglio di amministrazione finalizzata a regolamentare il processo di gradimento, stabilendo i requisiti che deve possedere l'aspirante socio, soprattutto al fine di accertare che sia animato da intenti costruttivi nei confronti della Società. Precisiamo che dall'entrata in vigore della Legge 207/2002 non sono state respinte domande di ammissione e che nel frattempo i soci sono passati da 918 a 2.051.

Signori Soci,

Con riferimento anche alle istruzioni di vigilanza in materia di informazioni qualitative sui rischi di credito da esporre nella relazione sulla gestione, desideriamo informarvi che:

- Non vi sono attività fuori bilancio che possono generare rischi di credito;
- Non vi sono titoli immobilizzati, salvo le partecipazioni espresse in bilancio, di natura esclusivamente strumentale, i cui criteri di valutazione sono esposti nella nota integrativa;
- Non vi sono esposizioni in derivati;
- La misurazione dei profili di rischio aziendali avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base dati delle segnalazioni di vigilanza e la Banca è

all'interno dei valori soglia per tutte le categorie di rischi prese in esame, fatta eccezione per il rapporto "sofferenze nette/impieghi" , leggermente superiore al valore soglia (2,45% contro 2,27%);

- La misurazione ed il controllo dei rischi sono demandati ad una apposita struttura, l'Ufficio Ispettorato, che riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione e collabora con il Collegio sindacale. Tale struttura per svolgere la propria funzione si avvale di tutte le tecnologie informatiche a disposizione della Banca;
- L'attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis tra le partite incagliate o tra le sofferenze, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti, anche informatici, tra cui rientrano:
  - o Analisi dei bilanci, documenti contabili ed informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell'affidato e sul suo posizionamento strategico;
  - o Indici di andamenti delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
  - o Analisi della esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso gli strumenti della CR e CRA;
- L'intera materia del controllo dei rischi è costantemente oggetto di verifica ed aggiornamento al fine di affinarne le tecniche e pervenire ad una migliore definizione dei rischi medesimi.

Inoltre, sempre in adesione alle disposizioni vigenti, in particolare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 394/03 che ha modificato l'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 87/92, il Consiglio ritiene che in materia di obiettivi e rischi derivanti dall'uso di strumenti finanziari valgono i criteri generali e le considerazioni già esposte in materia di gestione del rischio, ritenendo che l'investimento in detti strumenti non faccia emergere particolari aspetti forieri di impatto significativo sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico

dell'esercizio. Tuttavia il Consiglio di amministrazione, nel deliberare il documento programmatico sulla gestione dei rischi finanziari, ha deciso di adottare un profilo di avversione al rischio, impiegando direttamente solo in titoli di stato funzionali alla propria attività di raccolta PCT, e indirettamente, per il tramite di investitori istituzionali quali Arca Sgr e Mps Asset Management Sgr.

Signori Soci,

Vi segnaliamo inoltre che il documento programmatico per la sicurezza, già predisposto ai sensi delle disposizioni di legge, è stato ulteriormente aggiornato a cura del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione alle modificazioni nel frattempo intervenute ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 23 marzo 2005.

Signori Soci,

in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente, Vi informiamo che a fare tempo dalla chiusura dell'esercizio fino alla data odierna non sono accaduti fatti di rilievo tali da modificare il contenuto del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e i dati economici e quelli commerciali evidenziano la continuità nel processo di crescita già evidenziato lo scorso anno. Desideriamo inoltre informarVi che con lo scorso 31 dicembre è venuto a scadere il Piano strategico 2003 – 2005. Stiamo predisponendo il nuovo piano triennale, riguardo al quale non siamo in grado per il momento di fornirVi anticipazioni, se non che lo stesso prevederà un ulteriore rafforzamento della Banca nel proprio territorio.

Signori Soci,

nel corso del 2005, l'assetto patrimoniale della Banca ha avuto il seguente andamento:

- il capitale sociale risulta incrementato di n. 37.354 azioni per un valore nominale di € 112.062,00 ed un controvalore complessivo di € 1.138.748,75;
- le azioni al 31.12. 2005 pertanto sono 820.403;
- il numero dei Soci è passato da 1.966 a 2.051;
- il patrimonio netto è aumentato da € 22.070.245,37 a € 23.682.998,17.

Relativamente al capitale Vi informiamo che:

- In portafoglio non sono detenute azioni proprie;
- Nel corso del 2005 sono state rimborsate n. 9.445 azioni per un valore nominale di € 28.335,00 ed un controvalore complessivo di € 272.721,00; tali azioni sono state tutte ricollocate;
- Sono state scambiate n. 30.218 azioni, per un valore nominale di € 90.654,00 di cui:
  - o n. 17.719 attraverso il Sistema degli Scambi Organizzati;
  - o n. 7.197 tra Soci;
  - o n. 5.302 per successione.

Signori Soci,

in un mondo sempre più complesso ed interrelato lo scambio di conoscenze, il civile confronto di posizioni dialettiche, la comprensione delle altrui posizioni nel rispetto delle proprie, il rispetto dell'etica negli affari, sono fattori indispensabili per la crescita e lo sviluppo, degli uomini come delle imprese. Il nostro lavoro ci porta quotidianamente a confrontarci con Clienti, Fornitori, Concorrenti, Autorità di controllo e cerchiamo sempre di farlo attenendoci ai principi sopra enunciati.

Ora, giunti al termine della relazione sull'esercizio 2005, dopo un anno di intenso lavoro, sentiamo la necessità di rivolgere i nostri ringraziamenti a quanti hanno contribuito al raggiungimento di un risultato di cui ci dichiariamo soddisfatti.

In primo luogo a Voi Soci ed ai clienti tutti, per l'attaccamento alla nostra Banca, dimostrato con la frequentazione assidua dei nostri sportelli, il ricorso ai nostri servizi, ma anche con i suggerimenti e le critiche costruttive, che ci hanno aiutato a finalizzare meglio le nostre attività.

Un ringraziamento poi anche al Collegio Sindacale che, chiamato a sempre maggiori ed impegnativi adempimenti, ha controllato la regolarità della gestione ed ha fornito preziosi suggerimenti al Consiglio ed alla Direzione della Banca.



Desideriamo inoltre ringraziare la Dottoressa Antonella Del Santo, Direttore della Sede di Arezzo della Banca d'Italia ed i Signori Funzionari dell'Ufficio di Vigilanza, sulla cui assistenza e collaborazione abbiamo potuto sempre contare.

Il nostro ringraziamento va anche all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, che validamente rappresenta e difende la nostra categoria e la cui assistenza e vicinanza sono veramente indispensabili per l'esercizio della nostra attività.

Un sentito ringraziamento infine alla Direzione ed al Personale della Banca che hanno sempre risposto in maniera encomiabile alle nostre aspettative, anche quando, come quest'anno, l'impegno è stato più gravoso.

Signori Soci,

prima di procedere alle operazioni di voto, devo comunicare formalmente - in adempimento di precise disposizioni normative - che, ai sensi degli articoli 19, 20 e 24 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), chiunque detenga quote azionarie della banca superiori al 5%, anche per il tramite di Società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, ed abbia omesso di darne comunicazione a questa banca ed alla Banca d'Italia, non può esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione o non sussista l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza.

Per quanto a nostra conoscenza, dai riscontri effettuati sul Libro dei Soci e sull'elenco dei partecipanti all'Assemblea, non risultano posizioni della fattispecie sopra indicata.

Signori Soci,

sottoponiamo ora al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2005 che è stato sottoposto a revisione dalla KPMG S.p.A., la cui relazione è allegata agli atti che seguono, e pertanto, come previsto dal punto n. 1 dell'Ordine del Giorno di questa assemblea, dopo la lettura del bilancio e degli allegati che lo compongono, sottoporro alla Vostra approvazione per alzata di mano, a norma dell'articolo 52 dello Statuto Sociale, il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e la ripartizione degli utili.

La proposta di ripartizione degli utili è la seguente:

- Alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: € 110.871,60;
- Agli azionisti in ragione di € 0,80 per azione: € 656.322,40;
- Alla riserva straordinaria: € 247.522,00;
- Al Consiglio di amministrazione: € 49.000,00;
- Al fondo beneficenza: € 45.000,00;

Per un totale di € 1.108.716,00.

Ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto sociale proponiamo di determinare la medaglia di presenza ai Consiglieri di amministrazione per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo nella misura di € 175,00 per persona, per adunanza, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi dell' articolo 7 dello Statuto si rende necessario deliberare circa il prezzo delle azioni per l'esercizio 2006. Il Consiglio di amministrazione, tenuto conto anche delle riserve iscritte in bilancio, ritiene opportuno proporre all'assemblea di determinare il sovrapprezzo di emissione in € 27, portando così il valore dell'azione a € 30,00 (il valore determinato per l'esercizio 2005 era di € 29,00).

Signori Soci,

per compiuto triennio scadono dalla carica i Consiglieri Dr. Roberto Domini e Dr. Romeo Turini. Entrambi sono rieleggibili a norma di statuto.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Cortona, 22 marzo 2006

---

## Bilancio dell'anno 2005

## stato patrimoniale – attivo

	ATTIVO	31.12.2005		31.12.2004	
10	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		1.474.648		1.108.532
20	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		11.292.678		17.493.121
30	CREDITI VERSO BANCHE:		15.068.915		13.056.586
	a) a vista	13.178.977		11.279.167	
	b) altri crediti	1.889.938		1.777.419	
40	CREDITI VERSO CLIENTELA		122.400.932		108.521.390
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		14.559.511		10.860.698
	a) di emittenti pubblici	14.559.511		10.359.782	
	b) di banche	-		500.916	
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		-		606.121
70	PARTECIPAZIONI:		247.802		230.587
	b) altre	247.802		230.587	
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		298.169		259.745
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		6.570.707		6.390.384
130	ALTRE ATTIVITÀ		2.854.987		2.056.779
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI:		712.285		705.080
	a) ratei attivi	712.285		705.080	
	TOTALE DELL'ATTIVO		175.480.634		161.289.023

## stato patrimoniale – passivo

	<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
10	<b>DEBITI VERSO BANCHE:</b>		
	<i>a) a vista</i>	728.353	848.572
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	1.902	118.167
		726.451	730.405
20	<b>DEBITI VERSO CLIENTELA:</b>	103.757.237	95.559.911
	<i>a) a vista</i>	90.642.154	85.182.235
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	13.115.083	10.377.676
30	<b>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:</b>	37.163.260	34.448.260
	<i>a) obbligazioni</i>	26.739.000	24.144.000
	<i>b) certificati di deposito</i>	10.424.260	10.304.260
50	<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	5.479.545	3.705.817
60	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>	391.570	369.489
	<i>a) ratei passivi</i>	272.076	213.573
	<i>b) risconti passivi</i>	119.494	155.916
70	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	1.866.967	1.709.915
80	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>	990.316	955.982
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	958.397	921.109
	<i>c) altri fondi</i>	31.919	34.873
90	<b>FONDI RISCHI SU CREDITI</b>	311.673	432.397
100	<b>FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI</b>	1.420.256	1.420.256
120	<b>CAPITALE</b>	2.461.209	2.349.147
130	<b>SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE</b>	9.145.902	8.119.215
140	<b>RISERVE:</b>	7.498.832	7.024.829
	<i>a) riserva legale</i>	1.454.264	1.335.421
	<i>c) riserve statutarie</i>	6.043.901	5.688.741
	<i>d) altre riserve</i>	667	667
150	<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	3.156.798	3.156.798
170	<b>UTILE D' ESERCIZIO</b>	1.108.716	1.188.435
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>175.480.634</b>	<b>161.289.023</b>

## garanzie e impegni

	<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
10	<b>GARANZIE RILASCIATE</b>		
	<i>di cui:</i>	11.172.024	7.812.923
	<i>- altre garanzie</i>	11.172.024	7.812.923
20	<b>IMPEGNI</b>	1.657.926	2.541.713

## Conto economico

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
10	<i>INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</i>	7.602.209	7.270.933
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	6.821.858	6.494.097
	- su titoli di debito	656.867	692.642
20	<i>INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI</i>	- 1.548.683	- 1.451.776
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	- 792.396	- 752.730
	- su debiti rappresentati da titoli	- 751.364	- 695.412
30	<i>DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:</i>	21.138	13.072
	<i>b) su partecipazioni</i>	21.138	13.072
40	<i>COMMISSIONI ATTIVE</i>	3.043.692	2.788.576
50	<i>COMMISSIONI PASSIVE</i>	- 334.289	- 429.145
60	<i>PROFITTI(PERDITE)DA OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	202.480	256.160
70	<i>ALTRI PROVENTI DI GESTIONE</i>	511.532	409.679
80	<i>SPESE AMMINISTRATIVE:</i>	- 6.077.230	- 5.704.159
	<i>a) spese per il personale</i>	- 3.652.714	- 3.381.922
	di cui:		
	- salari e stipendi	- 2.593.795	- 2.399.854
	- oneri sociali	- 703.414	- 653.065
	- trattamento di fine rapporto	- 229.820	- 206.176
	- trattamento di quiescenza e simili	- 50.838	- 35.170
	<i>b) altre spese amministrative</i>	- 2.424.516	- 2.322.237
90	<i>RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</i>	- 766.635	- 788.083
100	<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E</i>	- 2.161	- 1.527
120	<i>ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU</i>	- 1.017.740	- 767.300
130	<i>ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI</i>	319.347	340.087
150	<i>FINANZIARIE</i>	- 4.718	- 7.030
170	<i>UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</i>	1.948.942	1.929.487
180	<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	98.802	271.572
190	<i>ONERI STRAORDINARI</i>	- 14.801	- 70.921
200	<i>UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO</i>	84.001	200.651
220	<i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO</i>	- 924.227	- 941.703
230	<i>UTILE D'ESERCIZIO</i>	1.108.716	1.188.435

---

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI





Signori Soci,

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa corredati dalla relazione sulla gestione e dagli altri allegati, ci è stato consegnato nei termini di legge.

Ciò premesso, esponiamo i dati di sintesi risultanti dal progetto di bilancio dell'esercizio 2005 che viene sottoposto alla Vostra approvazione:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>175.480.634</b>
Passività	150.688.921
Fondo per rischi bancari generali	1.420.256
Capitale sociale	2.461.209
Sovrapprezzi di emissione	9.145.902
Riserve	7.498.832
Riserve di rivalutazione	3.156.798
<b>Totale del passivo</b>	<b>174.371.918</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.108.716</b>
Garanzie rilasciate	11.172.024
Impegni	1.657.926

### **CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico, che pone a diretto confronto i costi ed i ricavi ordinari e tipici dell'attività creditizia, evidenzia un utile delle attività ordinarie di € 1.948.942 (nel 2004 era stato di € 1.929.487), che considerando i componenti reddituali di natura straordinaria e fiscale, determina un valore netto di € 1.108.716 (nel 2004 era stato di € 1.188.435) a conferma delle risultanze dello Stato Patrimoniale.

Tra i fatti significati avvenuti nell'esercizio in chiusura ricordiamo:

- l'adeguamento dello Statuto Sociale alla nuova normativa di legge in materia di società cooperative;
- la visita ispettiva ordinaria della Banca d'Italia svoltasi nel periodo maggio – giugno 2005, conclusa senza l'emersione di infrazioni o anomalie rilevanti, ma che comunque ha rappresentato un proficuo momento di arricchimento e di crescita, fornendo agli organi aziendali

importanti spunti di riflessione per il miglioramento dell'organizzazione aziendale.

Con la presente relazione, Vi informiamo sull'attività di vigilanza svolta esponendo altresì le nostre osservazioni in merito al bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 la nostra attività è stata ispirata dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oltre che dalle indicazioni emanate da Consob e Banca d'Italia.

Vi diamo pertanto atto:

- di esserci riuniti in collegio 15 volte;
- di aver partecipato all'assemblea dei soci;
- di aver partecipato a n. 13 adunanze del consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale, di regolamenti Consob e Banca d'Italia, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Possiamo quindi confermarVi che l'operato dell'Amministrazione, da noi seguito in piena autonomia e con senso critico, è sempre stato orientato ad una sana e corretta gestione, in piena aderenza alle norme statutarie e di legge;
- di aver tenuto riunioni periodiche con gli incaricati della società di revisione, con scambi di informazioni che hanno permesso i necessari confronti;
- di aver mantenuto un costante collegamento con la Direzione generale ed il responsabile della funzione di controllo interno, analizzando periodicamente i rapporti sull'attività di controllo svolta e predisponendo le nostre determinazioni, così come previsto dalla normativa vigente.

In merito all'attività di vigilanza effettuata, precisiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile, nella legge 385/93 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), nel D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nei relativi regolamenti

attuativi Consob e nelle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia;

- per quanto di nostra competenza abbiamo vigilato sul rispetto di leggi speciali, come la legge antiriciclaggio e sull'intermediazione dei valori mobiliari;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società rispetto alle sue dimensioni operative e territoriali, nonché sul processo di adeguamento in corso sul quale deve essere costantemente mantenuta alta la sensibilità di tutti gli organi della Banca per lavorare ad un suo continuo perfezionamento. A tale riguardo osserviamo, come fatto significativo, l'adozione nei primi mesi del corrente anno del nuovo sistema informativo aziendale e l'affidamento ad un soggetto esterno dell'attività di "Internal Auditing", così come previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia;

- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non sono avvenute operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa;

- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;

- risulta pervenuto un reclamo relativo ai servizi di investimento riferibile al primo semestre del 2005, in ordine al quale la Banca ha fornito al cliente gli opportuni chiarimenti;

- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri nei casi esplicitamente richiesti dalla legge;

- alla società di revisione "KPMG S.p.A." non sono stati conferiti nel corso dell'esercizio ulteriori incarichi rispetto a quello di controllo contabile, da Voi conferito per il triennio 2005/2007 con l'Assemblea Ordinaria del 1° maggio 2005.

Possiamo quindi concludere che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori

fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione o la segnalazione agli organi di controllo.

In merito all'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo quanto segue:

- Sia il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sia la relazione sulla gestione appaiono redatte nell'osservanza del D.Lgs. n. 87/1992 e dei provvedimenti della Banca D'Italia, e contengono tutte le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme del Codice Civile, dai Principi Contabili e dalla legislazione fiscale;

- la relazione sulla gestione illustra in forma esaustiva la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso, oltre che i fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso. Per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (secondo quanto previsto dall'art. 2545 del C.C., recepito dall'art. 51 dello Statuto Sociale) attestiamo che l'istituto ha praticato particolari condizioni nei confronti dei propri soci (mutualità interna) e ha sostenuto numerose iniziative in favore della comunità locale ove opera (mutualità esterna), così come riferitoVi dal Consiglio di Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 87/92, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "Altri costi pluriennali" per euro 120 mila;

- abbiamo verificato la rispondenza di bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri;

- abbiamo preso visione della relazione emessa con giudizio positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A..

Considerato quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2005 e la relativa proposta di destinazione

dell'utile di esercizio, così come redatte dagli Amministratori.

Cortona, 6 aprile 2006

Il Collegio Sindacale

Dott. Valentino Gremoli, presidente

Dott.ssa Chiara Sorbi, sindaco effettivo

Dott. Alessandro Venturi, sindaco effettivo



---

## NOTA INTEGRATIVA





## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive CEE n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D. Lgs. n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia del 30.07.2002 e successivi aggiornamenti ed integrazioni e da altre leggi. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/83);
- Prospetto delle Partecipazioni;
- Rendiconto Finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro e pertanto presenta arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della KPMG S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 1 maggio 2005 che ha conferito l'incarico di revisione del bilancio alla stessa per il periodo 2005-2006-2007.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio predisposto nella prospettiva della continuità aziendale è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi adottati di seguito esposti, uniformi a quelli adottati nel precedente esercizio sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

### ***Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione***

#### **1 - Crediti, garanzie e impegni**

##### ***Crediti verso Banche***

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

##### ***Crediti verso Clientela***

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, è quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite come segue:

- **Crediti in sofferenza:** le posizioni sono state valutate analiticamente e le previsioni di perdita sono state portate in abbattimento dei crediti medesimi;
- **Posizioni incagliate:** da un esame dell'andamento storico delle medesime, dalla percentuale di passaggio a contenzioso, di recuperi o normalizzazioni realizzatesi, si è ritenuto opportuno apportare una svalutazione forfetaria determinata sulla base dell'esperienza storica che, ripartita sulle singole posizioni, è stata portata in diminuzione dei crediti;
- **Impieghi vivi:** sono esposti al valore nominale, rettificato da una svalutazione forfetaria determinata sulla base dell'esperienza storica, e ritenuta

sufficiente a rappresentare il rischio fisiologico connesso a tali crediti. La copertura del rischio di credito fisiologico è stata costituita al fine di meglio rappresentare il presumibile valore di realizzo dei crediti in bonis.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate. Le riprese di valore sono rilevate per singola partita con riferimento alle rettifiche di valore analitiche e per saldo netto nel caso delle rettifiche forfetarie.

### ***Altri crediti***

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

### ***Garanzie ed impegni***

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

## ***2 - Titoli***

### **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati dal presumibile valore di realizzo, ottenuto facendo riferimento ai prezzi di titoli quotati analoghi per durata e rendimento ed alla situazione di solvibilità degli emittenti o, in mancanza, in base ad elementi obiettivi.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli importi ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento

dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

### ***3 - Partecipazioni***

Le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento ed eventualmente ridotto nel caso di perdite patrimoniali ritenute durevoli. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati. Il costo originario viene ripristinato nel caso in cui vengano meno i motivi di eventuali svalutazioni operate in precedenti esercizi.

### ***4 - Attività e passività in valuta***

Le attività e le passività in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio e l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

### ***5 - Immobilizzazioni materiali***

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica determinata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; relativamente alle immobilizzazioni materiali riferite ad alcune categorie di hardware, l'aliquota è applicata nella misura massima fiscalmente consentita in quanto ritenuta rappresentativa delle residue possibilità di utilizzo di tali beni connesse alla velocità con cui le moderne tecnologie si rinnovano. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione

viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

I costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con gli stessi criteri.

## ***6 - Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte, con il consenso del Collegio sindacale ove richiesto dalla legge, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Sono rappresentate da oneri per l'impianto e la ristrutturazione di filiali insediate in locali non di proprietà nonché da oneri per l'acquisto di diritti d'uso di software.

## ***7 - Altri aspetti***

### ***Debiti***

I debiti sono esposti al valore nominale ad eccezione di quelli rappresentati da titoli "zero coupon", che sono iscritti al netto degli interessi maturati.

### ***Ratei e risconti***

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali e anche tenuto conto disposizioni contenute nel D. Lgs. 124/93 relativo al "fondo pensione". Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Il fondo imposte e tasse risulta a fronte del debito per IRES e IRAP correnti, nonché a fronte della fiscalità differita e del contenzioso tributario in corso, così come determinati sulla base di realistiche previsioni e considerando le vigenti norme tributarie.

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca D'Italia (provvedimento del 03.08.1999) e dalla Consob (comunicazione del 30.07.1999) che richiamano il principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("Altre attività") e passività ("Fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali. Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

Non si è tenuto conto della fiscalità differita a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale non si ritiene che verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

### ***Fondo rischi su crediti***

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali.

Tali stanziamenti non hanno funzione rettificativa.

### ***Fondo per rischi bancari generali***

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

### ***Conto Economico***

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli

interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Sezione 1 – I crediti

#### 1.1 – Dettaglio della voce 30 “Crediti verso banche”

	31.12.2005	31.12.2004
a) Credito verso banche centrali	1.890	1.777
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	-	-
d) Prestito di titoli	-	-

L'importo relativo ai crediti verso banche centrali è costituito dalla “riserva obbligatoria” che intratteniamo per il tramite dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

	31.12.2005	31.12.2004
Conti correnti reciproci	11.577	8.346
Depositi	3.492	4.711
<b>Totale</b>	<b>15.069</b>	<b>13.057</b>

La voce crediti verso banche, le cui forme tecniche di impiego sono sopra riportate, presenta un saldo di € 15,069 milioni, con un incremento del 15,41% rispetto all'esercizio precedente.

#### 1.2 – Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori 31.12.2005	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	15.069	-	15.069
Categorie/Valori 31.12.2004	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	13.057	-	13.057

#### 1.5 - Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”



	31.12.2005	31.12.2004
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.443	1.508
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

La voce crediti verso clientela presenta un saldo di € 122,401 milioni, con un incremento del 12,79% rispetto ad inizio anno, sono indicati al netto di rettifiche di valore per complessivi € 3,213 milioni, e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31.12.2005	31.12.2004
Conti correnti	49.184	41.499
Portafoglio scontato	3.911	3.845
Mutui e Piccoli Prestiti	64.512	59.026
Altre sovvenzioni	4.794	4.151
<b>Totale</b>	<b>122.401</b>	<b>108.521</b>

L'importo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore del presumibile realizzo.

### 1.6 - Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così ripartiti (solo per la parte garantita):

	31.12.2005		31.12.2004	
<b>A. Da ipoteche</b>		<b>49.120</b>		<b>45.870</b>
<b>B. Da pegni</b>		<b>3.902</b>		<b>3.395</b>
1. Depositi di contante	22		50	
2. Titoli	534		386	
3. Altri valori	3.346		2.959	
<b>C. Da garanzie di</b>		<b>32.114</b>		<b>29.360</b>
1. Stati				
2. Altri enti pubblici				
3. Banche				
4. Altri operatori	32.114		29.360	
<b>Totale</b>		<b>85.136</b>		<b>78.625</b>

### 1.7 – Situazione dei crediti per cassa verso clientela

La tavola di seguito esposta rappresenta la situazione dei crediti per cassa:

Categorie/Valori	31.12.2005	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>		<b>9.243</b>	<b>2.340</b>	<b>6.903</b>
A.1 Sofferenze		6.914	2.154	4.760
A.2 Incagli		2.329	186	2.143
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione		-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati		-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio		-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>		<b>113.843</b>	<b>854</b>	<b>112.989</b>
<b>C. Crediti scaduti</b>		<b>2.528</b>	<b>19</b>	<b>2.509</b>

Categorie/Valori	31.12.2004	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>		<b>9.965</b>	<b>2.982</b>	<b>6.983</b>
A.1 Sofferenze		5.355	2.613	2.742
A.2 Incagli		4.610	369	4.241
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione		-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati		-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio		-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>		<b>102.305</b>	<b>767</b>	<b>101.538</b>

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o azioni volte al rientro dell'esposizione.

Le partite incagliate rappresentano il credito nei confronti di soggetti in temporanea situazione di difficoltà.

I crediti scaduti si riferiscono a posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni come definite dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza.

## 1.8 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

31.12.2005 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>5.355</b>	<b>4.610</b>	<b>0</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	1.158	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.639</b>	<b>4.376</b>	<b>3.968</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	345	2.720	3.968
B.2 Interessi di mora	280	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	2.785	1440	-
B.4 Altre variazioni in aumento	229	216	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>2.080</b>	<b>6.657</b>	<b>1.440</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	2.678	-
C.2 Cancellazioni	1.439	-	-
C.3 Incassi	641	1.194	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	2.785	1.440
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>6.914</b>	<b>2.329</b>	<b>2.528</b>
D.1 Di cui per interessi di mora	1.185	-	-

31.12.2004 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>5.448</b>	<b>6.121</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	1.207	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>1.113</b>	<b>1.891</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	547	1.742
B.2 Interessi di mora	251	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	213	-
B.4 Altre variazioni in aumento	102	149
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.206</b>	<b>3.402</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	1.645
C.2 Cancellazioni	445	-
C.3 Incassi	761	1.544
C.4 Realizzi per cessioni	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	213
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>5.355</b>	<b>4.610</b>
D.1 Di cui per interessi di mora	1.158	-

## 1.9 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

31.12.2005 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in bonis	Crediti Scaduti
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.613</b>	<b>369</b>	<b>767</b>	<b>0</b>
A.1 Di cui per interessi di mora	582	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>751</b>	<b>79</b>	<b>96</b>	<b>19</b>
B.1 Rettifiche di valore	751	79	96	19
B.1.1 di cui per interessi di mora	243	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.210</b>	<b>262</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	5	245	-	-
C.1.1 di cui per interessi di mora	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	52	17	-	-
C.2.1 di cui per interessi di mora	28	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	1.153	-	9	0
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.154</b>	<b>186</b>	<b>854</b>	<b>19</b>
D.1 di cui per interessi di mora	629	-	-	-
31.12.2004 Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in bonis	
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>2.468</b>	<b>490</b>	<b>704</b>	
A.1 Di cui per interessi di mora	635	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>578</b>	<b>145</b>	<b>64</b>	
B.1 Rettifiche di valore	565	145	64	
B.1.1 di cui per interessi di mora	105	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	13	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>433</b>	<b>266</b>	<b>1</b>	
C.1 Riprese di valore da valutazione	19	237	-	-
C.1.1 di cui per interessi di mora	5	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	60	16	-	-
C.2.1 di cui per interessi di mora	60	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	13	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	354	-	1	
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>2.613</b>	<b>369</b>	<b>767</b>	
D.1 di cui per interessi di mora	582	-	-	-

## Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I crediti in sofferenza, inclusivi degli interessi di mora, sono riepilogabili come segue:

	31.12.2005	31.12.2004
A. Valore lordo delle sofferenze	6.914	5.355
B. Rettifiche analitiche	2.154	2.613
C. Valore di bilancio delle sofferenze	4.760	2.742

## Crediti per interessi di mora

I crediti per interessi di mora, esposti al valore di presunto realizzo, ossia al netto di rettifiche di valore per € 629 mila, risultano pari a € 556 mila.

## Sezione 2 - I titoli

### 2.3 - Titoli non immobilizzati

I titoli di proprietà della banca appartengono tutti alla categoria dei titoli non immobilizzati. Alla data di bilancio, essi ammontano a € 25,852 milioni. Sono classificati in bilancio alla voce 20 "Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali" per € 11,293 milioni, alla voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito" per € 14,559 milioni.

Voci/valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>25.852</b>	<b>25.856</b>	<b>28.354</b>	<b>28.342</b>
1.1 Titoli di Stato	25.852	25.856	27.853	27.844
- Quotati	25.852	25.856	27.853	27.844
- Non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	0	0	501	498
- Quotati	-	-	501	498
- Non quotati	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>606</b>	<b>606</b>
- Quotati	-	-	606	606
- Non quotati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>25.852</b>	<b>25.856</b>	<b>28.960</b>	<b>28.948</b>

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per € 125 mila.

## 2.4 - Variazione annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>28.960</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>26.771</b>
B.1 Acquisti	26.476	26.592
- Titoli di debito	19.323	19.045
- Titoli di Stato	19.323	19.045
- Altri titoli		
- Titoli di capitale	7.153	7.547
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni		60
B.3 Trasferimenti dal Portafoglio Immobilizzato		
B.4 Altre variazioni	295	212
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>29.879</b>
C.1 Vendite e rimborsi	29.754	28.801
- Titoli di debito	21.759	21.211
- Titoli di Stato	21.258	21.211
- Altri titoli	501	
- Titoli di capitale	7.995	7.590
C.2 Rettifiche di valore	125	45
C.3 Trasferimenti al Portafoglio Immobilizzato		
C.5 Altre variazioni		
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>25.852</b>

Per quanto concerne le operazioni di pronti contro termine, la Banca evidenzia alla data del bilancio impegni per titoli da ricevere pari a € 13,115 milioni su titoli di debito; non vi sono impegni per titoli da consegnare.

## Sezione 3 - Le partecipazioni

### 3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate sono i seguenti:

	31.12.2005		31.12.2004	
<b>a) attività</b>		<b>12.027</b>		<b>8.567</b>
1. Crediti verso banche	12.027		8.066	
- di cui subordinati				
2. Crediti verso enti finanziari				
- di cui subordinati				
3. Crediti verso altra clientela				
- di cui subordinati				
4. Obblig. e altri titoli di debito			501	
- di cui subordinati				
<b>b) passività</b>		<b>736</b>		<b>773</b>
1. Debiti verso banche	726		730	
2. Debiti verso enti finanziari				
3. Debiti verso altra clientela	10		43	
4. Debiti rappresentati da titoli				
5. Passività subordinate				
<b>c) garanzie e impegni</b>		<b>407</b>		<b>1.029</b>
1. Garanzie rilasciate	407		1.029	
2. Impegni	-		-	

Tali saldi sono originati da rapporti commerciali/finanziari stipulati a condizioni di mercato.

### 3.4 - Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Nel paragrafo che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per attività svolta dalle società stesse:

	31.12.2005		31.12.2004	
<b>a) in banche</b>		<b>211</b>		<b>218</b>
1. quotate	-		-	
2. non quotate	211		218	
<b>b) in enti finanziari</b>		<b>0</b>		<b>1</b>
1. quotati	-		-	
2. non quotati	0		1	
<b>c) altre</b>		<b>37</b>		<b>12</b>
1. quotate	-		-	
2. non quotate	37		12	
<b>Totale</b>		<b>248</b>		<b>231</b>

L'elenco delle partecipazioni è riportato nell'allegato n. 3.

### 3.6.2 - Variazioni annue delle altre partecipazioni

	31.12.2005		31.12.2004	
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>231</b>		<b>210</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>35</b>		<b>28</b>
B.1 Acquisti	35		28	
B.2 Riprese di valore				
B.3 Rivalutazioni				
B.4 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>18</b>		<b>7</b>
C.1 Vendite	13			
C.2 Rettifiche di valore	5		7	
- di cui svalutazioni durature	5		7	
C.3 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>248</b>		<b>231</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>		<b>12</b>		<b>7</b>

Tra gli aumenti figurano € 35 mila per la partecipazione della Banca al capitale sociale della Tiphys S.r.l. sottoscritto in sede di costituzione in data 21/04/2005. La società ha sede in Cortona – Camucia via Sandrelli, 4, Il patrimonio netto coincide con il capitale sociale di € 38 mila, la quota posseduta è pari al 25%. La società chiuderà il primo esercizio sociale al 31/12/2005 pertanto non risulta al momento disponibile un bilancio approvato.

Tra le diminuzioni figurano euro 1 mila per la fusione per incorporazione di Factorit S.p.A. in Banca Italease S.p.A., euro 7 mila per la vendita della partecipazione in Banca Italease S.p.A., euro 5 mila per la vendita della partecipazione in So.ge.pu S.p.A., euro 83,70 a seguito della trasformazione dell'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A. in Associazione ed euro 5 mila per la svalutazione del capitale sociale della partecipazione in Euros S.p.A. in liquidazione.

#### ***Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali***

##### **4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

La voce è così composta:

- immobili per € 5,479 milioni (€ 5,187 milioni al 31.12.2004);
- mobili ed impianti per € 1,092 milioni (€ 1,203 milioni al 31.12.2004).

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:



	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.390</b>	<b>6.233</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>778</b>	<b>803</b>
B.1 Acquisti	773	748
B.2 Riprese di valore		-
B.3 Rivalutazioni		-
B.4 Altre variazioni	5	55
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>597</b>	<b>646</b>
C.1 Vendite	0	16
C.2 Rettifiche di valore	597	575
a) ammortamenti	597	575
b) svalutazioni durature		-
C.3 Altre variazioni		55
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.571</b>	<b>6.390</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>3.582</b>	<b>3.582</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>3.401</b>	<b>3.228</b>
a) ammortamenti	3.401	3.228
b) svalutazioni durature	-	-

Tra gli aumenti sono compresi € 291 mila per l'acquisto di una parte di capannone in loc. Biricocco-Camucia, € 165 mila per l'acquisto dell'immobile di Camucia – Via Verga, 13, € 115 mila per l'integrazione della rete trasmissione dati comprensiva di impianto di telefonia denominato "Ip Phone", € 85 mila per l'allestimento del nuovo punto "Info Point" di Cortona ed € 75 mila per il rinnovo di macchinari hardware.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

#### **4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, prevalentemente relative alla acquisizione di software, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a € 298 mila.

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>260</b>	<b>225</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>208</b>	<b>248</b>
B.1 Acquisti	208	248
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>170</b>	<b>213</b>
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	170	213
a) ammortamenti	170	213
b) svalutazioni durature	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>298</b>	<b>260</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>2.253</b>	<b>2.083</b>
A) ammortamenti	2.253	2.083
b) svalutazioni durature	-	-

Tra gli acquisti sono compresi € 120 mila per lavori effettuati nel nuovo punto "Info Point" di Cortona ed € 66 mila per la procedura del nuovo servizio di Tesoreria.

L'iscrizione nei conti dell'attivo è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 10, c.3, del D. Lgs. n. 87/92.

## **Sezione 5 - Altre voci dell'attivo**

### **5.1 - Composizione della voce 130 "altre attività"**

Tale voce risulta così composta:

	31.12.2005	31.12.2004
assegni di c/c tratti da terzi e altri valori	26	1
effetti insoluti al protesto		3
costi in attesa di imputazione definitiva	113	268
ritenute subite	5	6
acconti versati al fisco	885	770
debitori per ritenute fiscali	27	49
crediti imposte e relativi interessi	32	29
acconti ufficio del Registro e anticipazioni D.L. n.282 - 29/11/04	225	228
crediti per imposte anticipate	120	139
scarti di valuta su operazioni di portafoglio	722	-
addebiti diversi in corso di esecuzione	224	229
partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie e depositi cauzionali	18	18
altri crediti	458	317
<b>Totale</b>	<b>2.855</b>	<b>2.057</b>

La voce presenta un incremento del 38,79% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è principalmente dovuto alla voce "scarti di valuta su operazioni di portafoglio" importo derivante dallo sbilancio dovuto alla riclassificazione delle partite illiquide fra banche.

Nella voce "costi in attesa di imputazione definitiva" sono compresi costi di competenza dell'anno successivo di cui euro 63 mila per manutenzioni software e hardware; nella voce "altri crediti" sono compresi euro 322 mila per importi di competenza 2005 da ricevere da società prodotto.

La voce "Crediti per imposte anticipate" rappresenta le attività per imposte anticipate, contabilizzate in applicazione del principio contabile n. 25, come precisato nella parte A sezione 1 della nota integrativa. Per ulteriori informazioni si rimanda ai prospetti dei punti 7.4 e 7.5 della presente nota integrativa.

## 5.2 - Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>Ratei attivi</b>		
- su titoli	164	173
- su mutui a medio termine e artigiani	526	529
- su banche	20	2
- su clienti	2	1
<b>Totale</b>	<b>712</b>	<b>705</b>
<b>Risconti attivi</b>	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>712</b>	<b>705</b>

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di competenza.

## Sezione 6 - I debiti

### 6.1 - Dettaglio della voce "debiti verso banche"

	31.12.2005	31.12.2004
a) Operazioni Pronti contro Termine	-	-
b) Prestito di Titoli	-	-

La voce 10 ammonta a € 728 mila di cui € 726 mila relativi a depositi vincolati.

## 6.2 - Dettaglio della voce “debiti verso clientela”

	31.12.2005	31.12.2004
a) Operazioni Pronti contro Termine	13.115	10.378
b) Prestito di Titoli	-	-

La voce 20 ammonta a € 103,757 milioni di cui € 90,642 milioni relativi a debiti a vista con un incremento dello 8,58% rispetto all'esercizio precedente.

La voce 30 “debiti rappresentati da titoli” ammonta ad € 37,163 milioni, con un incremento del 7,89% rispetto allo scorso esercizio. La sottovoce registra certificati di deposito per € 10,424 milioni e obbligazioni per € 26,739 milioni.

## Sezione 7 - I fondi

Nella presente sezione vengono commentati il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

### 7.1 - Composizione della voce 90 “fondo rischi su crediti”

Il fondo rischi su crediti pari a € 312 milioni è destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa.

In merito alla natura di tale fondo si rinvia a quanto commentato nella sezione criteri di valutazione.

### 7.2 – Variazioni nell'esercizio dei “fondi rischi su crediti”

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>432</b>	<b>572</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
B.1 Accantonamenti	-	-
B.2 Altre variazioni	-	5
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>120</b>	<b>145</b>
C.1 Utilizzi	90	11
C.2 Altre variazioni	30	134
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>312</b>	<b>432</b>

Tra le diminuzioni figurano € 90 mila per utilizzo del fondo per interessi di mora e € 30 mila per incasso sempre relativo a interessi di mora.

### 7.3 - Composizione della voce 80 c) “fondi per rischi ed oneri: altri fondi”

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

	Saldo al 31.12.2004	Diminuzioni	Aumenti	Saldo al 31.12.2005
c) Altri fondi				
- Fondo di beneficenza	3	45	45	3
- F.do interbancario tutela depositi	27		2	29
- F.do sval. forfettaria gar. rilasciate	5	5		0
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>50</b>	<b>47</b>	<b>32</b>

#### Fondo imposte e tasse

Il fondo comprende il debito per imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio pari a € 867 mila, nonché il debito per imposte differite per € 92 mila, al lordo di acconti già versati per € 843 mila, delle ritenute subite e del credito d'imposta. L'entità e le variazioni intervenute nell'esercizio nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite la cui contropartita è stata registrata a conto economico sono di seguito dettagliate.

### 7.4 – Variazioni nell'esercizio delle “Attività per imposte anticipate”

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>139</b>	<b>160</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>57</b>	<b>56</b>
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	57	56
2.2 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>77</b>	<b>77</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	77	77
3.2 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>119</b>	<b>139</b>

Si rileva che l'iscrizione di tali attività è stata determinata dalle differenze temporanee deducibili connesse a pregresse svalutazioni su crediti, la cui deducibilità è stata rinviata nel tempo sulla base dell'art. 106 del T.U.I.R.,

nonché all'accantonamento del premio aziendale erogabile e deducibile nel 2006.

### 7.5 – Variazioni nell'esercizio delle “Passività per imposte differite”

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>54</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>58</b>	<b>54</b>
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	58	54
2.2 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>20</b>	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	20	-
3.2 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>92</b>	<b>54</b>

L'importo è totalmente attribuibile al rinvio della tassazione degli interessi di mora maturati e non incassati.

### Composizione della voce 70 “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”

La voce in oggetto ammonta a € 1,867 milioni, ed ha subito un incremento di circa il 9,18%.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.710</b>	<b>1.563</b>
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	-11	-19
Utilizzo per versamento al Fondo Pensione	-43	-28
Accantonamento dell'esercizio (*)	211	194
<b>Saldo finale</b>	<b>1.867</b>	<b>1.710</b>

(\*) al netto della trattenuta 0,50% al fondo garanzia e dell'imposta sostitutiva 11% sulla rivalutazione del TFR.

L'utilizzo di € 43 mila costituisce l'importo riversato in “Arca Previdenza” a seguito della convenzione stipulata con ARCA SGR per la gestione del Fondo Pensione Aperto dei dipendenti della banca, la cui partecipazione è facoltativa in alternativa alla vigente polizza collettiva.

## **Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto della Banca è costituito come segue:

<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
100	Fondo per rischi bancari generali	1.420	1.420
120	Capitale	2.461	2.349
130	Sovrapprezzi di emissione	9.146	8.119
140	Riserve:	7.499	7.025
	a) legale	1.454	1.335
	c) riserve statutarie	6.044	5.689
	d) altre riserve	1	1
150	Riserve di rivalutazione	3.157	3.157
170	Utile di esercizio	1.109	1.188
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.792</b>	<b>23.258</b>

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile n. 7/bis.

<b>Natura/descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Quota disponibile</b>	<b>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi</b>	
				<b>per copertura di</b>	<b>per altre ragioni</b>
<b>Capitale</b>	2.461				
<b>Riserve di capitale</b>					
Sovrapprezzi di emissione	9.146	ABC	9.146		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.454	ABC	962		
Riserva straordinaria	5.812	ABC	5.812		
Riserva per azioni proprie	232	ABC	232		
Riserva ex Art.13 d.lgs 194/93	1	ABC	1		
Utile d'esercizio	1.109	ABC	1.109		
<b>Riserve di rivalutazione</b>	3.157	ABC	3.157		
<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	1.420	ABC	1.420		
Totale	24.792		21.839		
Quota non distribuibile (*)			298		
Residua quota distribuibile			21.541		

Nota (\*) Quota non distribuibile perché destinata alla copertura di beni immateriali non ancora ammortizzati

Legenda A: per aumento di capitale - B: per copertura di perdite - C: per distribuzione ai Soci

Di seguito si forniscono ulteriori precisazioni, relativamente ad alcune voci:

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 820.403 azioni ordinarie da nominali €3,00 cadauna, per un importo complessivo di € 2,461 milioni. Nel corso dell'esercizio sono state emesse n. 46.799 azioni da nominali € 3,00 cadauna per un importo pari a € 140 mila.

nelle riserve statutarie è compreso l'ammontare di € 232 mila che rappresenta la riserva costituita con riserve di utili

in attuazione della delibera assembleare datata 21.4.1991 utilizzabile per l'acquisto di azioni della banca; la riserva di rivalutazione pari a € 3,157 milioni è stata costituita in seguito alla rivalutazione degli immobili strumentali per destinazione ai sensi dell'art. 2, c.25, L.350/2003 (Vedi allegato 2 della nota integrativa).

Inoltre si precisa che i vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono i seguenti:

ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D. Lgs. n. 87/1992, fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio (€298 mila al 31/12/2005) non sia completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire detto ammontare.

### **8.1 – Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza**

<b>Categorie/Valori</b>	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier1)	20.586	19.122
A.2 Patrimonio supplementare (tier2)	3.352	3.427
A.3 Elementi da dedurre	-	-
<b>A.4 Patrimonio di vigilanza</b>	<b>23.938</b>	<b>22.549</b>
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	9.758	8.672
B.2 Rischi di mercato	113	144
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	106	138
- rischi di cambio	7	6
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
<b>B.5 Totale requisiti prudenziali</b>	<b>9.871</b>	<b>8.816</b>
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	<b>123.388</b>	<b>110.200</b>
C.2 Patrimonio base / Attività di rischio ponderate	16,68%	17,35%
C.3 Patrimonio vigilanza/Attività rischio ponderate	19,40%	20,46%

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità ed è stabilito nella misura minima dell' 8%. A fronte del minimo di cui sopra, il coefficiente al 31.12.2005 è pari al 19,40% rispetto al 20,46% di inizio anno.



## **Sezione 9 - Altre voci del passivo**

### **9.1 - Composizione della voce 50 “altre passività”**

Tale voce risulta così composta:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
Imposte da versare al fisco e enti	267	334
Partite viaggianti o in lavorazione	300	174
Somme a disposizione clientela	1.744	1.630
Finanziamenti da perfezionare erogati a clientela	1.824	1.030
Competenze e contributi relativi al personale	216	273
Fornitori	306	166
Compensi ad Amministratori e Sindaci	43	-
Partite servizio Tesoreria	762	-
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	-	63
Altre passività	17	36
<b>Totale</b>	<b>5.479</b>	<b>3.706</b>

La voce presenta un incremento del 47,84% rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è principalmente dovuto alla voce “Partite servizio di tesoreria”, di nuova istituzione, partite che hanno trovato regolamento nei primi giorni del nuovo esercizio ed alla voce “Finanziamenti da perfezionare erogati a clientela”.

Nella “voce partite viaggianti o in lavorazione” e nella “voce somme a disposizione clientela” sono rilevate operazioni che hanno trovato sistemazione all'inizio del 2006.

### **9.2 - Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”**

Tale voce risulta così composta:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>Ratei passivi:</b>		
- interessi da corrispondere alla clientela	271	212
- interessi da corrispondere a banche	1	1
<b>Totale ratei</b>	<b>272</b>	<b>213</b>
<b>Risconti passivi:</b>		
- su interessi portafoglio	120	156
<b>Totale risconti</b>	<b>120</b>	<b>156</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>392</b>	<b>369</b>

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di competenza.

## Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

### 10.1 - Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	31.12.2005	31.12.2004
a. Crediti di firma di natura commerciale	4.170	1.757
b. Crediti di firma di natura finanziaria	7.002	6.056
c. Attività costituite in garanzia	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.172</b>	<b>7.813</b>

### 10.2 - Composizione della voce 20 “impegni”

	31.12.2005	31.12.2004
a. impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	112	317
b. impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	1.546	2.225
- verso F.I.T.D.	294	273
- per fondi da erogare	1.252	1.952
<b>Totale</b>	<b>1.658</b>	<b>2.542</b>

### 10.5 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura		Di negoziazione		Altre operazioni	
	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti			56	158		
- vendite			56	158		
1.2 Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare					1.252	1.952
- da ricevere						
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) Titoli						
- acquisti						
- vendite						
b) Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
c) Altri valori						
- acquisti						
- vendite						
3.2 Senza scambio capitali						
a) Valute						
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
b) Altri valori						
- acquisti						
- vendite						

## **Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività**

### **11.1 - Grandi rischi**

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
- a. Ammontare	6.600	7.241
- di cui garanzie rilasciate ed impegni	220	1.217
- b. Numero gruppi	2	2

Secondo la vigente normativa di Vigilanza si definiscono “grandi rischi” quelle posizioni d’importo pari o superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza della Banca. Ai fini dell’individuazione della posizione a rischio si considera l’esposizione di “gruppo” opportunamente ponderata secondo i criteri fissati dalla stessa Vigilanza.

Si riporta inoltre di seguito il prospetto relativo al grado di concentrazione dei crediti verso i principali clienti della Banca:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
Primi 20 clienti	24.719	21.728
Primi 30 clienti	31.224	26.649
Primi 50 clienti	40.236	34.453

### **11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	2.166	996
c) Società non finanziarie	54.466	47.229
d) Società finanziarie	1.745	678
e) Famiglie produttrici	24.631	23.775
f) Altri operatori	39.393	35.843
<b>Totale</b>	<b>122.401</b>	<b>108.521</b>

### **11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti**

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

	31.12.2005	31.12.2004
a) Servizi del commercio	16.753	14.597
b) Edilizia e opere pubbliche	13.733	11.559
c) Prodotti agricoltura, silvi-coltura e pesca	10.648	8.957
d) Altri servizi destinabili alla vendita	9.484	10.143
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	4.864	4.632
f) Altre branche	23.527	21.000
<b>Totale</b>	<b>79.009</b>	<b>70.888</b>

#### 11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Viene di seguito riportata la composizione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti:

	31.12.2005	31.12.2004
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	9.348	5.581
e) Società finanziarie	-	-
f) Famiglie produttrici	1.384	1.716
g) Altri operatori	440	516
<b>Totale</b>	<b>11.172</b>	<b>7.813</b>

#### 11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi al 31.12.2005	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>162.753</b>	<b>248</b>	<b>321</b>	<b>163.322</b>
1.1 Crediti verso banche	15.069	-	-	15.069
1.2 Crediti verso clientela	121.832	248	321	122.401
1.3 Titoli	25.852	-	-	25.852
<b>2. Passivo</b>	<b>141.487</b>	<b>92</b>	<b>69</b>	<b>141.648</b>
2.1 Debiti verso banche	728	-	-	728
2.2 Debiti verso clientela	103.596	92	69	103.757
2.3 Debiti rappresentati da titoli	37.163	-	-	37.163
2.4 Altri conti	-	-	-	-
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>12.830</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>12.830</b>

<b>Voci/Paesi al 31.12.2004</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi U.E.</b>	<b>Altri Paesi</b>	<b>Totale</b>
<b>1. Attivo</b>	<b>149.910</b>	<b>287</b>	<b>341</b>	<b>150.538</b>
1.1 Crediti verso banche	13.057	-	-	13.057
1.2 Crediti verso clientela	107.893	287	341	108.521
1.3 Titoli	28.960	-	-	28.960
<b>2. Passivo</b>	<b>130.702</b>	<b>47</b>	<b>108</b>	<b>130.857</b>
2.1 Debiti verso banche	849	-	-	849
2.2 Debiti verso clientela	95.405	47	108	95.560
2.3 Debiti rappresentati da titoli	34.448	-	-	34.448
2.4 Altri conti	-	-	-	-
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>10.355</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>10.355</b>

## 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro della liquidità e del rischio di interesse sopportato dalla Banca, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/ Durate residue 31.12.2005	Durata determinata							Durata indeterminata	Totali
	a vista	Fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	40.600	18.912	21.523	7.858	37.878	2.344	27.017	7.190	163.322
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili			2.841		8.285		167		11.293
1.2 Crediti verso banche	13.179							1.890	15.069
1.3 Crediti verso clientela	27.421	18.912	17.050	6.374	20.996	2.344	24.004	5.300	122.401
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito			1.632	1.484	8.597		2.846		14.559
1.5 Operazioni "Fuori bilancio"									0
2. Passivo	90.846	21.314	8.447	4.454	16.587				141.648
2.1 Debiti verso banche	2	726							728
2.2 Debiti verso clientela	90.642	13.115							103.757
2.3 Debiti rappresentati da titoli	202	7.473	8.447	4.454	16.587				37.163
2.3.1 Obbligazioni		2.100	5.100	2.952	16.587				26.739
2.3.2 Certificati di deposito	202	5.373	3.347	1.502					10.424
2.4 Passività subordinate									
2.5 Operazioni "Fuori bilancio"									

Voci/ Durate residue 31.12.2004	Durata determinata							Durata indeterminata	Totali
	a vista	Fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	37.193	14.904	16.198	6.927	40.454	1.486	27.218	6.158	150.538
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili			182		14.640		2.671		17.493
1.2 Crediti verso banche	11.280							1.777	13.057
1.3 Crediti verso clientela	25.913	14.904	13.613	6.927	18.214	1.486	23.689	3.775	108.521
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito			2403		7600		858	606	11.467
1.5 Operazioni "Fuori bilancio"									
2. Passivo	85.537	15.912	9.672	4.544	15.192				130.857
2.1 Debiti verso banche	118	731							849
2.2 Debiti verso clientela	85.182	10.378							95.560
2.3 Debiti rappresentati da titoli	237	4.803	9.672	4.544	15.192				34.448
2.3.1 Obbligazioni			6.000	2952	15.192				24.144
2.3.2 Certificati di deposito	237	4.803	3.672	1.592					10.304
2.4 Passività subordinate									
2.5 Operazioni "Fuori bilancio"									

## 11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

	31.12.2005		31.12.2004	
<b>a) attività</b>		<b>1.408</b>		<b>1.404</b>
1. Crediti verso banche	680		675	
2. Crediti verso clientela	721		726	
3. Titoli	-		-	
4. Partecipazioni	-		-	
5. Altri conti	7		3	
<b>b) passività</b>		<b>1.331</b>		<b>1.333</b>
1. Debiti verso banche	726		730	
2. Debiti verso clientela	605		603	
3. Debiti rappresentati da titoli	-		-	
4. Altri conti	-		-	

Le principali valute di riferimento delle voci sono: USD, CHF e JPY. La banca non detiene attività e passività che prevedano clausole di indicizzazione finanziarie collegate al tasso di cambio dell'euro con altre valute.

## **Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi**

### **12.3 - Custodia ed amministrazione titoli**

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>a) Titoli di terzi in deposito</b>	<b>81.056</b>	<b>77.549</b>
1. Emessi da banca che redige il bilancio	30.689	28.595
2. Altri titoli	50.367	48.954
<b>b) Titoli di terzi depositati c/o terzi</b>	<b>79.844</b>	<b>76.088</b>
<b>c) Titoli proprietà depositati c/o terzi</b>	<b>25.775</b>	<b>28.459</b>

### **12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere**

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>a) rettifiche "dare"</b>		
1. Conti correnti	-36	-65
2. Portafoglio centrale	-29.944	-20.357
3. Cassa		-
4. Altri conti	-1.119	-3.102
<b>b) rettifiche "avere"</b>		
1. Conti correnti		-
2. Cedenti effetti e documenti	29.393	23.433
3. Altri conti	984	154
<b>Totale</b>	<b>-722</b>	<b>63</b>

Tale importo a seguito di riclassificazione è evidenziato nella voce 130 "Altre attività".

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Gli interessi

#### 1.1 - Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31.12.2005	31.12.2004
a) su crediti verso Banche	122	83
di cui:		
- su crediti verso Banche Centrali	-	-
b) su crediti verso Clientela	6.822	6.494
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	657	693
d) altri interessi attivi	1	1
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.602</b>	<b>7.271</b>

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora su sofferenze dell'esercizio pari a € 157 mila di presumibile realizzo.

#### 1.2 - Composizione della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31.12.2005	31.12.2004
a) su debiti verso Banche	6	4
b) su debiti verso clientela	792	753
c) su debiti rappresentati da titoli	751	695
di cui:		
- su certificati di deposito	173	215
- su obbligazioni	578	480
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.549</b>	<b>1.452</b>



### 1.3 - Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	31.12.2005	31.12.2004
a) su attività in valuta	25	18

### 1.4 – Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	31.12.2005	31.12.2004
a) Su passività in valuta	6	5

## Sezione 2 - Le commissioni

### 2.1 - Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. garanzie rilasciate</b>	<b>79</b>	<b>72</b>
<b>B. derivati su crediti</b>		-
<b>C. servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>820</b>	<b>726</b>
1. negoziazione di titoli		-
2. negoziazione di valute	12	12
3. gestioni patrimoniali		-
3.1 individuali		-
3.2 collettive		-
4. custodia e amministrazione di titoli	31	32
5. banca depositaria		-
6. collocamento di titoli	455	405
7. raccolta ordini	53	33
8. attività di consulenza		-
9. distribuzione di servizi di terzi	269	244
9.1 gestioni patrimoniali	3	5
9.1.1 individuali	3	5
9.1.2 collettive		-
9.2 prodotti assicurativi	88	76
9.3 altri prodotti	178	163
<b>D. servizi di incasso e pagamento</b>	<b>646</b>	<b>577</b>
<b>E. servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>		-
<b>F. esercizio di esattorie e ricevitorie</b>		-
<b>G. altri servizi</b>	<b>1.499</b>	<b>1.414</b>
<b>Totale</b>	<b>3.044</b>	<b>2.789</b>

La voce presenta un incremento di € 255 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari al 9,14%.

## 2.2 - Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”: Canali distributivi dei prodotti e servizi

	31.12.2005	31.12.2004
<b>a) presso propri sportelli</b>	<b>721</b>	<b>625</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	455	388
3. servizi e prodotti di terzi	266	237
<b>b) offerta fuori sede</b>	<b>3</b>	<b>24</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	17
3. servizi e prodotti di terzi	3	7
<b>Totale</b>	<b>724</b>	<b>649</b>

La voce presenta un incremento di € 75 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari al 11,56%.

## 2.3 - Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>a) garanzie ricevute</b>	-	-
<b>b) derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) servizi di gestione e intermediazione</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
1. negoziazione di titoli	6	3
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	17	20
5. collocamento di titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	<b>195</b>	<b>178</b>
<b>e) altri servizi</b>	<b>116</b>	<b>228</b>
<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>429</b>

La voce presenta un decremento di € 95 mila rispetto al dato al 31 dicembre dell'anno precedente, pari al 22,14% dovuto soprattutto alla cessazione in corso d'anno della rete Promotori Finanziari.

## **Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie**

### 3.1 - Composizione della voce 60 “profitti/perdite da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni 31.12.2005	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	-	-	-	-
A.2 Svalutazioni	-125	-	-	-125
B. Altri profitti/perdite	305	22	-	327
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>202</b>
1. Titoli di Stato	-108			
2. Altri titoli di debito	41			
3. Titoli di capitale	247			
4. Contratti derivati su titoli	-			
<b>Totale</b>	<b>180</b>			

Voci/Operazioni 31.12.2004	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	60	-	-	60
A.2 Svalutazioni	-45	-	-	-45
B. Altri profitti/perdite	234	7	-	241
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>256</b>
1. Titoli di Stato	-24			
2. Altri titoli di debito	54			
3. Titoli di capitale	219			
4. Contratti derivati su titoli	-			
<b>Totale</b>	<b>249</b>			

Nel prospetto sono comprese le differenze di cambio (anche se di importo irrilevante) derivanti da posizioni denominate in valute.

#### **Sezione 4 - Le spese amministrative**

Le spese amministrative ammontano complessivamente a € 6,077 milioni ed includono spese per il personale dipendente per €3,653 milioni; rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari al 6,54%.

La sottovoce "Altre spese amministrative" presenta un incremento di € 103 mila rispetto all'esercizio precedente, corrispondente all' 4,44% ed è così composta:

	31.12.2005	31.12.2004
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati, trasporti	235	254
Spese di manutenzione immobili e mobili (materiali)	122	96
Fitti passivi su immobili	94	89
Compensi a professionisti, amministratori e sindaci	328	337
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	76	84
Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua	76	61
Spese di pubblicità e rappresentanza	235	267
Spese per elaborazioni elettroniche presso terzi	183	164
Spese noleggio e manutenzione software e hardware	251	248
Premi assicurativi	46	43
Spese per informazioni e visure	56	60
Imposte indirette	537	444
Altre spese e contributi associativi	186	175
<b>Totale</b>	<b>2.425</b>	<b>2.322</b>

#### 4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.2005	31.12.2004	Media 2005
a) Dirigenti	2	2	2
b) Quadri Direttivi 3° e 4° livello	8	8	8
c) Restante personale	49	47	49
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>57</b>	<b>59</b>

### Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

#### 5.1 - Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
<b>a) rettifiche di valore su crediti</b>	<b>1.018</b>	<b>767</b>
di cui		
- rettifiche forfetarie per rischio paese		
- altre rettifiche forfetarie	194	209
<b>b) accantonamenti per garanzie e impegni</b>		
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfetari		
<b>Totale</b>	<b>1.018</b>	<b>767</b>

Le rettifiche di valore su crediti sono rappresentate per € 745 mila dalla svalutazioni rilevate a fine esercizio al fine

di ricondurre i crediti al loro presumibile valore di realizzo, ed € 273 mila di perdite su crediti in sofferenza non assorbite dai fondi di svalutazione analitici.

### **5.2 - rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)**

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali contabilizzate nell'esercizio ammontano ad € 767 mila, con un decremento di € 21 mila. Nella parte B sezione 4 della presente nota integrativa è fornito il dettaglio.

### **5.3 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)**

La voce presenta un saldo di euro € 2 mila dovuto all'adeguamento dell'accantonamento al F.I.T.D. in base al nostro impegno verso tale Istituto.

### **5.4 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 130)**

Le riprese di valore sono costituite dal recupero su svalutazioni pregresse e da incassi effettuati nell'esercizio e pari a € 319 mila.

### **5.5 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)**

La voce presenta un saldo di euro 5 mila dovuto alla riduzione del valore della partecipazione in Euros S.p.A. ed euro 83,70 a seguito della trasformazione dell'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A. in Associazione.

## ***Sezione 6 - Altre voci del conto economico***

### **6.1 - Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"**

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 512 mila e comprendono:

	31.12.2005	31.12.2004
Recupero imposte	488	399
Altri	24	11
<b>Totale</b>	<b>512</b>	<b>410</b>

### 6.3 - Composizione della voce 180 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	31.12.2005	31.12.2004
Sopravvenienze attive	47	136
Incasto interessi di mora	30	134
Utili da realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali	1	2
- Immobilizzazioni finanziarie	21	
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>272</b>

Nella voce “Sopravvenienze attive” sono compresi euro 27 mila per recuperi su posizioni passate a perdita nei precedenti esercizi; nella sottovoce “immobilizzazioni finanziarie” figura la plusvalenza realizzata sulla vendita della partecipazione di Banca Italease S.p.A. .

### 6.4 - Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	31.12.2005	31.12.2004
Sopravvenienze passive	15	71
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>71</b>

### 6.5 -Composizione della voce 220 “imposte sul reddito dell’esercizio”

	31.12.2005	31.12.2004
1. Imposte correnti (-)	866	867
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	20	21
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	38	54
<b>4. Imposte sul reddito d’esercizio (-1 +/-2 -/+3)</b>	<b>924</b>	<b>942</b>

## Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

### 7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

Considerata la natura locale della Banca i proventi scaturiscono quasi esclusivamente dal territorio nazionale.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

#### 1.1 – Compensi

	31.12.2005	31.12.2004
a) Amministratori (*)	33	31
b) Sindaci	43	44

(\*) Al netto della quota di spettanza da ripartizione dell'utile d'esercizio 2004 (€ 49 mila); così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 1 maggio 2005.

#### 1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

	31.12.2005		31.12.2004	
	Crediti	Garanzie	Crediti	Garanzie
a) Amministratori	270	-	174	-
b) Sindaci	210	-	166	-

Gli affidamenti relativi sono stati deliberati nell'osservanza della vigente normativa.





---

ALLEGATI ALLA NOTA  
INTEGRATIVA



# Allegato 1

<b>Dettaglio delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31.12.2003 - 31.12.2004 - 31.12.2005</b>										
<b>(importi in migliaia di euro)</b>	<b>Capitale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>Riserve statutarie</b>	<b>Riserve di rivalutazione</b>	<b>Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93</b>	<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	
<b>Saldi al 31.12.2002</b>	<b>2.272</b>	<b>1.150</b>	<b>7.491</b>	<b>5.301</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.420</b>	<b>818</b>	<b>18.452</b>	
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 27.4.2003:										
- Riserva legale ordinaria		82						-82	0	
- Riserva straordinaria				103				-103	0	
- Dividendo dei Soci				3				-568	-565	
- Fondo Beneficenza								-30	-30	
- al Consiglio di amministrazione								-35	-35	
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93									0	
Fondo rischi Bancari Generali									0	
Fondo acquisto azioni									0	
Riserve di Rivalutazione					3.157				3.157	
Sottoscrizioni Azioni	69		521						590	
Rimborso Azioni	-26		-204						-232	
Utile d'esercizio								1.041	<b>1.041</b>	
<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>2.313</b>	<b>1.231</b>	<b>7.808</b>	<b>5.408</b>	<b>3.157</b>	<b>0</b>	<b>1.420</b>	<b>1.041</b>	<b>22.378</b>	
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 18.4.2004:										
- Riserva legale ordinaria		104						-104	0	
- Riserva straordinaria				276				-276	0	
- Dividendo dei Soci				5				-578	-573	
- Fondo Beneficenza								-40	-40	
- al Consiglio di amministrazione								-42	-42	
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93						1		-1	0	
Fondo rischi Bancari Generali									0	
Fondo acquisto azioni									0	
Riserve di Rivalutazione									0	
Sottoscrizioni Azioni	48		404						452	
Rimborso Azioni	-12		-93						-105	
Utile d'esercizio								1.188	1.188	
<b>Saldi al 31.12.2004</b>	<b>2.349</b>	<b>1.335</b>	<b>8.119</b>	<b>5.689</b>	<b>3.157</b>	<b>1</b>	<b>1.420</b>	<b>1.188</b>	<b>23.258</b>	
Ripartizione degli utili come proposto all'assemblea dei Soci del 1.5.2005:										
- Riserva legale ordinaria		119						-119		
- Riserva straordinaria				349				-349		
- Dividendo dei Soci				6				-626	-620	
- Fondo Beneficenza								-45	-45	
- al Consiglio di amministrazione								-49	-49	
Riserva Ex Art. 13 D.Lgs 124/93										
Fondo rischi Bancari Generali										
Fondo acquisto azioni										
Riserve di Rivalutazione										
Sottoscrizioni Azioni	140		1271						1411	
Rimborso Azioni	-28		-244						-272	
Utile d'esercizio								1109	1109	
<b>Saldi al 31.12.2005</b>	<b>2.461</b>	<b>1.454</b>	<b>9.146</b>	<b>6.044</b>	<b>3.157</b>	<b>1</b>	<b>1.420</b>	<b>1.109</b>	<b>24.792</b>	

## Allegato 2

Prospetto degli immobili e relative rivalutazioni							
Immobili	Investimento	Rivalutazione L.576/75	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione L.350/2003	Valore di carico al 31/12/2005	Fondo Ammortamento al 31/12/2005	Valore di bilancio al 31/12/2005
Cortona - Via Guelfa, 4 "Cristofanello"	87.043	16.921	71.539	1.509.497	1.685.000	151.650	1.533.350
Cortona - Via Guelfa, 4	63.282		17.600	1.419.118	1.500.000	135.000	1.365.000
Camucia - Via Gramsci, 13	112.034		114.233	227.733	454.000	40.860	413.140
Camucia - Via L. Signorelli, 8	1.498		3.435	83.067	88.000	7.920	80.080
Camucia - Via L. Signorelli, 10	21.786			45.214	67.000	6.030	60.970
Camucia - P.zza Pertini, 2/3	91.719			38.281	130.000	11.700	118.300
Camucia - Via Gramsci, 62/G	776.668			13.332	790.000	71.100	718.900
Camucia - Loc. Biricocco 1	325.500				325.500	14.647	310.853
Camucia - Loc. Biricocco 2	290.951				290.951	0	290.951
Terontola - Via XX Settembre, 4	331.108			18.892	350.000	31.500	318.500
Pozzo della Chiana - Via Ponte al Ramo, 2	67.950			3.050	71.000	6.390	64.610
Pietraia - Loc. Ferretto, 3	9.988				9.988	0	9.988
Castiglion Fiorentino - Loc. La Noceta	29.700				29.700	0	29.700
Camucia - Via Verga, 13	164.844				164.844	0	164.844
<b>Totale</b>	<b>2.374.071</b>	<b>16.921</b>	<b>206.807</b>	<b>3.358.184</b>	<b>5.955.983</b>	<b>476.797</b>	<b>5.479.186</b>

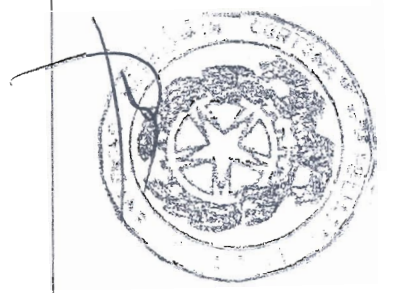
### Allegato 3

Elenco delle partecipazioni 31.12.2005				
SOCIETA'	Numero azioni	Valore di Bilancio	Valore nominale	Percentuale della nostra partecipazione
I.C.B.P.I. S.p.A.	12.672	33.593	38.016	0,1147
CENTROBANCA S.p.A.	67.068	102.138	67.068	0,0200
UNIONE FIDUCIARIA S.p.A.	200	930	1.100	0,0185
EUROS S.p.A.	10.836	1.000	1.000	0,0500
S.I.A. S.p.A.	216	132	112	0,0006
SOCIETA' PER I SERVIZI BANCARI - S.S.B. S.p.A.	648	40	84	0,0008
TIPHYS	1	35.000	35.000	25,0000
CENTROSIM S.p.A.	850	74.970	51.000	0,2550
<b>TOTALE</b>		<b>247.803</b>	<b>193.380</b>	

## Allegato 4

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (€ / 1000)</b>			
		<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>			
<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione</b>		<b>1.865</b>	<b>2.417</b>
-	Utilizzo di fondi per rischi ed oneri	971	1.565
-	Utilizzo trattamento di fine rapporto	54	47
-	Dividendi distribuiti ai Soci	626	578
-	Riparto utile a Fondo Beneficenza	45	40
-	Utili distribuiti a Consiglio di Amm.ne	49	42
-	Utilizzo Fondo Rischi su Crediti	120	145
<b>Variazione nei fondi impiegati</b>		<b>13.167</b>	<b>3.179</b>
-	Cassa e disponibilità	366	8
-	Crediti verso Banche	2.012	1.562
-	Titoli di proprietà e partecipazioni	- 3.091	- 1.962
-	Crediti verso clientela	13.880	6.695
<b>Variazione nelle altre voci dell'attivo</b>		<b>2.446</b>	<b>1.193</b>
-	Immobilizzazioni materiali	777	732
-	Immobilizzazioni immateriali	208	248
-	Ratei, risconti ed altre attività	1.461	213
<b>TOTALE DEI FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI</b>		<b>17.478</b>	<b>6.789</b>
<b>FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
<b>Fondi generati dalla gestione</b>		<b>3.092</b>	<b>3.137</b>
-	Utile d'esercizio	1.109	1.188
-	Ammortamento immobilizzazioni materiali	597	575
-	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	170	213
-	Accantonamento al Fondo TFR	211	194
-	Acc.to a Fondo rischi su crediti e altre variazioni	-	5
-	Accantonamento a Fondi per rischi ed oneri	1.005	962
<b>Variazione nei fondi raccolti</b>		<b>13.241</b>	<b>3.300</b>
-	Debiti verso Banche	- 121	267
-	Debiti verso Clientela	8.197	3.944
-	Debiti rappresentati da Titoli	2.715	- 560
-	Ratei, risconti, fondi di terzi ed altre passività	2.450	- 351
<b>Variazioni nel patrimonio</b>		<b>1.145</b>	<b>352</b>
-	Emissione azioni	1.411	452
-	Rimborso/annullamento azioni	- 272	- 105
-	Dividendi prescritti	6	5
<b>TOTALE DEI FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		<b>17.478</b>	<b>6.789</b>





058 /2003

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei soci della Banca Popolare di Cortona Società cooperativa per azioni del 23 aprile 2006 - Seconda convocazione.

L'anno duemilasei e questo di ventitré aprile, alle ore 10,10 (dieci e minuti dieci) in Cortona, nei locali del Teatro Signorelli, in Piazza Signorelli,13, in seconda convocazione, effettuata a mezzo avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 77, parte seconda del 1° aprile 2006, pag. 7. S-2717, con pubblicazione nel quotidiano "Italia Oggi" del 30 marzo 2006, pag. 14, con affissione al portone d'ingresso della Sede legale della Banca e comunicato ai Soci con avviso personale, si è riunita l'assemblea dei Soci della Banca Popolare di Cortona ScpA.



Prende la parola il Presidente del Consiglio di amministrazione Dr. Roberto Domini, che a norma di statuto assume la presidenza dell'assemblea e, come primo atto, rivolge un saluto ai soci intervenuti; successivamente comunica che l'Assemblea in prima convocazione, indetta per il giorno 22 aprile 2006, è andata deserta e che di essa è stato redatto il relativo verbale, già



AGENZIA DELLE ENTRATE  
Ufficio di AREZZO  
Registrato il 12 MAG. 2006  
N. 3833 Vol. 31 Serie 3  
Percetti Euro 168,00  
Per il Direttore  
Ciro Meddaroni





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ruggero D'Andreotto, 19/H2  
06124 PERUGIA PG

Telefono 075 5722224  
Telefax 075 5723081  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2005

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Perugia, 6 aprile 2006

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi  
Socio

## **ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI TENUTASI IL 23 APRILE 2006**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in seconda convocazione il giorno 23 aprile 2006, dopo la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, udita la Relazione del Collegio Sindacale e preso atto della Relazione della Società di Revisione KPMG SpA, ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2005, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

ha inoltre deliberato di:

▪ “Destinare, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto Sociale, l'utile netto d'esercizio di euro 1.108.716,00, come segue:

- Alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: euro 110.871,60;
- Agli azionisti in ragione di euro 0,80 per azione: euro 656.322,40;
- Alla riserva straordinaria: euro 247.522,00;
- Al Consiglio di amministrazione: euro 49.000,00;
- Al fondo beneficenza: euro 45.000,00;

▪ Determinare, a norma dell'art. 34 dello Statuto Sociale, la medaglia di presenza per la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nella misura di euro 175,00, per persona, per adunanza;

▪ Determinare, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, il sovrapprezzo di emissione delle azioni per l'esercizio 2006 in € 27,00 portando così il valore dell'azione a € 30,00.”

Le votazioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali, hanno portato all'elezione a Consiglieri di amministrazione dei Signori Roberto Domini e Romeo Turini per gli esercizi 2006, 2007 e 2008.